



Roncegno

NOTIZIE

Periodico d'informazione del Comune di Roncegno Terme

Anno XXV n. 1
Dicembre 2010

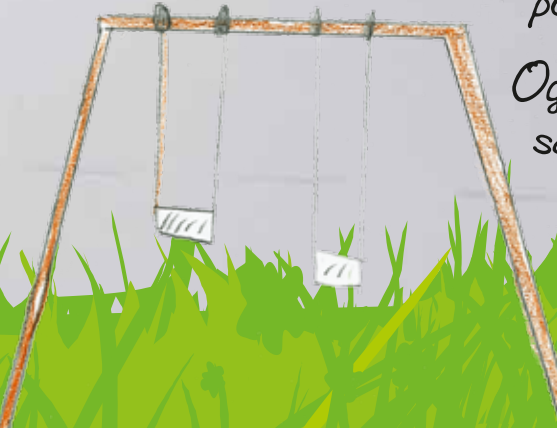
Periodico Semestrale
del Comune
di Roncegno Terme
Aut. Tribunale di Trento
n. 890 del 8/2/1996
Poste Italiane S.p.A.
spedizione in abbonamento
postale - 70% - CNS Trento
Taxe Perçue - Tassa pagata



↖ *Auto e gioco
non vanno
d'accordo*

↑ *Pochi e troppo
piccoli*

↓ *Oggi non si vede ma qua
sotto è tutto asfalto?*



INDICE

IL SALUTO DEL SINDACO

LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI

- 4 Gruppo consiliare "Comunità Attiva"
5 Gruppo consiliare "Roncegno Domani"
7 Gruppo consiliare "Roncegno dei Cittadini"

L'AMMINISTRAZIONE FA IL PUNTO

- 9 Elezioni comunali 2010
10 Giunta comunale
11 Consiglio comunale
12 Commissioni
13 Turismo
14 Sport
15 Opere pubbliche, viabilità e cantiere comunale
21 Attività socio culturali
27 Foreste e agricoltura
28 Ambiente
29 Andamento demografico

ENTI E ISTITUZIONI

- 30 Biblioteca comunale
33 Azienda pubblica di servizi alla persona "s. Giuseppe"
34 Corpo dei Vigili del fuoco volontari

NOVEOTTANTA

- 35 NoveOttanta. Il paese visto dai bambini (di oggi e di ieri)
36 VISTO DAL 1929. Giovanni Pacher
39 VISTO DAL 2010. Classe IV elementare Roncegno

UN'IDEA, UN LAVORO

- 42 Le opere d'arte di Roberto Borgogno,
tra pigmenti antichi e scansioni in 3D

IL PAESE VISTO DA FUORI

- 45 Il Circolo Trentino Pontino

ASSOCIAZIONI

- 46 Alter Ego
47 Associazione Cacciatori
47 Coro S. Osvaldo
49 Unione Sportiva Marter
50 Associazione Oratorio
51 Orienteering Crea Rossa
52 Circolo comunale Pensionati "Primavera"
54 Thetis Sub Associazione sportiva dilettantistica



*In copertina
Il cortile delle Scuole elementari
rivisto dalla fantasia degli scolari
della classe IV di Roncegno
(vedi servizio a pag. 35)
foto di Davide Modena.*

DIRETTORE
Mirko Montibeller (sindaco)

DIRETTORE RESPONSABILE
Davide Modena

COMITATO DI REDAZIONE
Mirko Montibeller
Davide Modena
Giuliana Gilli
Sara Slomp
Ugo Montibeller

HA COLLABORATO
Mauro Stolf

GRAFICA E STAMPA
Litografia EFFE e ERRE, Trento

Chiuso in tipografia il 24 dicembre 2010

Questo numero è stato stampato in 1500 copie su carta
proveniente da foreste ambientalmente amministrate.

Cari concittadini,
è con grande piacere che vi presento il primo numero del bollettino comunale di questa nuova legislatura!

Sono convinto che per la nostra comunità si tratta di uno strumento fondamentale di comunicazione: un'occasione per l'amministrazione comunale per fare il punto della situazione e per fermarsi un attimo a riflettere su quanto è stato fatto, ma anche un'utile opportunità per i gruppi consiliari, le associazioni e i gruppi di volontariato per comunicare a tutti le attività svolte, i progetti futuri e condividere le proprie soddisfazioni. Un modo per rendere tutti partecipi di quanto viene fatto e contribuire alla coesione sociale della nostra comunità.

In questi primi mesi di lavoro ho avuto modo di incontrare davvero tante persone, molte delle quali per la prima volta; con piacere ho riscontrato, in tutte, l'orgoglio di vivere a Roncegno (quando uso questo termine mi riferisco ovviamente tanto al paese quanto a Marter e alla montagna). Chi ricordando la storia della borgata, chi sottolineando la fortuna di vivere in mezzo alla natura, chi evidenziando la dimensione umana del vivere in un piccolo paese, tutti coloro con cui ho parlato hanno manifestato la soddisfazione per il luogo in cui vivono.

Questo fatto, tutt'altro che di poca importanza, mi spinge ad essere ottimista per il futuro della nostra comunità e mi dà ulteriore stimolo a lavorare per mantenere ed incrementare il benessere di Roncegno.

Amministrare un paese significa fare delle scelte; decidere quali priorità dare alle opere, capire quando è il momento di accelerare e quando invece è meglio attendere un attimo ecc.; in questi primi mesi abbiamo cercato di lavorare tenendo fede all'impegno che ci siamo presi in campagna elettorale: avere un occhio di riguardo per le grandi opere senza però perdere di vista i piccoli problemi di ogni giorno; in questo senso, come leggerete nelle prossime pagine, sono stati effettuati una serie di interventi puntuali che hanno permesso di mettere in sicurezza diversi tratti stradali, di arginare alcune perdite d'acqua, ecc.

Tornando alle grandi opere, abbiamo lavorato per proseguire l'iter di reperimento del denaro per realizzare la Caserma dei vigili del fuoco, sono stati appaltati i lavori per il completamento della ristrutturazione della Malga Trenca e sono partiti quelli per la sistemazione e la realizzazione di aree verdi e parcheggio sui masi di montagna. Stiamo lavorando inoltre per rendere possibile la realizzazione della variante per Ronchi e per l'individuazione di uno spazio idoneo per l'asilo nido sovracomunale.

Non vanno dimenticati gli sforzi compiuti sul versante socio-culturale: corsi, serate informative e percorsi di approfondimento non hanno un grande impatto sul bilancio e spesso vengono poco valorizzati; sono convinto, invece, che queste attività rappresentino uno strumento fondamentale per la crescita culturale e per la coesione sociale della comunità; a questo proposito, anche in collaborazione con alcune associazioni del territorio, abbiamo presentato diversi progetti volti a favorire l'incontro tra le generazioni, valorizzare i rimedi sanitari tradizionali e il patrimonio storico del comune di Roncegno Terme e prevenire l'abuso di sostanze stupefacenti.

Vorrei terminare proponendo una riflessione: per quanto l'amministrazione comunale possa lavorare e impegnarsi per cercare di migliorare il benessere dei propri concittadini e il decoro del territorio, non è possibile che ogni angolo del paese sia sempre curato e in ordine; l'attività svolta dagli operatori dell'Azione 10, benché importante e ben organizzata, non basta in quanto il territorio è molto vasto e la vegetazione cresce velocemente. Sarebbe auspicabile, quindi, che ognuno di voi, cari cittadini, potesse contribuire cercando di tener pulito il tratto di strada adiacente alle proprie pertinenze. Ovviamente non si tratta di un obbligo, quanto piuttosto di una richiesta di collaborazione, nella convinzione che soltanto lavorando insieme possiamo ottenere risultati migliori.

Concludo augurando a tutti voi buona lettura e naturalmente vi ricordo che sono a disposizione per eventuali critiche, proposte e suggerimenti. Un saluto particolare lo rivolgo anche ai tanti "ronzegnari" che leggono "Roncegno Notizie" all'estero.

Felice anno nuovo a tutti!



Il sindaco

Mirko Montibeller

Gruppo consiliare "Comunità Attiva"



Il capogruppo Gianni Zottele

Cari concittadini, questa è la prima occasione che abbiamo per parlare con voi attraverso il nostro bollettino comunale, un'opportunità per ringraziarvi ufficialmente per la fiducia che avete riposto in noi e per rendervi ancora una volta partecipi di ciò che succede nell'ambito del Consiglio comunale.

Per prima cosa vogliamo informarvi sull'andamento della tanto discussa "questione Monte Zaccon". A riguardo, come promesso, è stata costituita una Commissione Consiliare formata da sette membri: il Sindaco, l'assessore competente in materia di politiche per l'ambiente, tre rappresentanti del Consiglio comunale e due esperti esterni. Tale Commissione ha il compito di monitorare costantemente la situazione e fungerà da filo conduttore delle informazioni tra specialisti, cittadini, Consiglio comunale. Le soluzioni e le risposte che il Consiglio riuscirà a dare potranno così essere sempre conformi alla realtà dei fatti e volte al bene comune.

A fine agosto è stata deliberata l'approvazione del progetto esecutivo per l'intervento di riqualificazione della Malga Trenca. I lavori riguardanti quest'ultimo lotto verranno eseguiti la primavera prossima per una spesa che ammonta a 383.007 euro, cifra coperta per gran parte dal contributo provinciale ed il rimanente dal bilancio comunale.

A fine settembre è stato approvato all'unanimità anche il progetto definitivo per la realizzazione della caserma dei Vigili del Fuoco con una spesa prevista di 2.393.846 euro. Questa costruzione permetterebbe il compimento della complessa struttura che comprende anche il magazzino comunale. È inutile ma importante dire che la collocazione e la conformazione della nuova caserma è una forma di sicurezza maggiore per tutti noi. Ora non resta che attendere una decisione della Provincia in merito alla richiesta di integrazione del contributo presentata ad inizio ottobre (come sapete al momento la Provincia ha assegnato al nostro comune un contributo di soli 806.319 euro).

In Consiglio si è inoltre deliberato di concedere in concessione per 9 anni alla SET Distribuzione Spa parte del deposito situato sotto i giardini pubblici per potervi collocare la cabina elettrica attualmente situata provvisoria-

mente nei pressi del ponte "dei Rozati": Tale concessione prevede numerose clausole, tra cui quella che in ogni momento la stessa possa essere revocata per comprovati motivi d'interesse pubblico, quali ad esempio il passaggio della variante alla S.P. 65.

A questo proposito il Consiglio ha approvato all'unanimità, a fine ottobre, la mozione presentata dai tre capigruppo relativa alla variante per Ronchi nell'abitato di Roncegno Terme. Il numero di veicoli che quotidianamente transitano su questa strada è in aumento e la dimensione di tale strada è insufficiente rispetto alla quantità e alla mole dei mezzi che la percorrono. I disagi per automobilisti, ciclisti e pedoni non mancano, ed anche i reclami da parte dei cittadini sono numerosi. La questione in oggetto è sotto i riflettori dagli anni '90 e sono stati elaborati diversi progetti ma nessuna soluzione è mai passata alla fase attuativa. Il Consiglio ha impegnato il sindaco e la giunta a richiedere un incontro urgente con l'assessore provinciale Alberto Pacher e ad inviare ai Consigli Comunali di Ronchi, Torcegno e Telve di Sopra copia della mozione approvata. Contatteranno inoltre la presidenza della giunta provinciale e l'assessorato provinciale ai lavori pubblici affinché diano avvio il più presto possibile alla progettazione ed alla realizzazione della variante alla S.P. 65 ad Est dell'abitato di Roncegno.

Tra le altre cose è stata inoltre approvata una variante al piano attuativo della zona produttiva esterna alla Cava Monte Zaccon. Per evitare equivoci, visto che la sola pronuncia delle parole "Monte Zaccon" rimanda al problema inquinamento, vogliamo specificare che è previsto solamente un rimodellamento delle sostanze di scarto derivanti dalla lavorazione in loco del porfido da parte della ditta SE.CO.VAL., mescolate adeguatamente con terre e rocce da scavo. Da parte del comune le sostanze prodotte sono state analizzate e i materiali si sono dimostrati conformi ai parametri e privi di elementi inquinanti. Su proposta della giunta comunale il Consiglio ha imposto alla ditta una serie di prescrizioni: tramite una convenzione sottoscritta prima del rilascio della Concessione edilizia si prevede che il bacino di conferimento delle terre sia limitato ai comuni del C3, e a quelli di Levico Terme e Caldonazzo, che venga previsto uno sconto del 25% alle tariffe di conferimento di materiali da parte dei residenti del comu-

ne di Roncegno Terme e che il comune possa eseguire fino a dieci analisi all'anno, a spese della ditta, sui materiali utilizzati per il rimodellamento. Si tratta di un quantitativo di materiale limitato che certamente non risolverà il problema delle terre e rocce da scavo, ma che permetterà di rimodellare un'area attualmente degradata e nello stesso tempo di trovare una sistemazione decorosa per il materiale attualmente già presente in loco.

Sono ormai più di sei mesi che abbiamo intrapreso questo viaggio e con piacere possiamo affermare che anche

a ridosso delle elezioni il clima in Consiglio si è dimostrato collaborativo. Un viaggio questo che non ci fa volare verso luoghi lontani e sconosciuti, ma che ci vede salire su tanti vagoni di un solo treno per raggiungere un'unica meta: il bene della nostra comunità. E per arrivare a questo c'è bisogno anche dei piccoli passi che ognuno di voi potrà fare, cari compaesani: di critiche, proposte, chiarimenti, suggerimenti che potrete rivolgere ai membri del nostro gruppo consiliare che si mettono a vostra completa disposizione.

Gruppo consiliare "Roncegno Domani"



Il capogruppo Stefano Modena

Sono ormai passati sette mesi dalle elezioni comunali di maggio. È la prima occasione che come gruppo "Roncegno Domani" abbiamo per rivolgerci ai nostri concittadini, e desideriamo farlo ringraziando per prima cosa tutti coloro che hanno dato fiducia al nostro programma e alle nostre persone. Desideriamo inoltre augurare, veramente di cuore, a questa nuova amministrazione un buon lavoro: lo abbiamo già fatto in occasione del primo consiglio comunale, ma vogliamo qui ribadirlo perché riteniamo che una buona amministrazione porti prima di tutto beneficio al paese.

È indubbio che, rispetto a quanto preventivato ed atteso, le elezioni comunali abbiano riservato diverse sorprese, indicando nondimeno in modo chiaro chi doveva governare il paese per i prossimi anni. Non entriamo qui nel merito delle motivazioni che ci hanno portato a non vincere le elezioni. Fra queste, ci hanno "rimproverato" da alcune parti una campagna elettorale troppo "corretta", poco urlata e ancor meno maliziosa. Può essere; certo è che i candidati della lista "Roncegno Domani" si sono impegnati nell'avventura perché desiderosi di contribuire al bene del paese, perché consapevoli della bontà delle proprie proposte, perché convinti che fare "politica" significa dedicare il proprio tempo, le proprie energie e le proprie speranze ad un progetto più ampio, che non passa attraverso il denigrare liste o proposte altrui, o portare la competizione elettorale sul piano squalificante di gratuiti attacchi personali. Crediamo, semplicemente, che tale modo di fare politica non sia costruttivo e utile per il paese; che l'unità di una comunità, pur nelle diverse posizioni, sia elemento essenziale

per vivere il futuro da protagonisti e per risolvere i problemi, nei confronti dei quali non ci possono essere rivalità o ambizioni personali. Anche per queste convinzioni, alcuni fra i precedenti amministratori hanno deciso di non sedere fra i banchi del consiglio. Qualcuno può avere letto la decisione come mancanza di rispetto nei confronti degli elettori; nulla di ciò. È stato anzi proprio il rispetto nei confronti di chi ci ha votato, e di chi non lo ha fatto, che ha indotto questi nostri rappresentanti a fare un passo indietro (in un contesto in cui le dimissioni sono fatto raro), pur continuando la loro opera all'interno del gruppo, che si ritrova con una certa frequenza per trattare le diverse tematiche. Conserviamo quindi il patrimonio di esperienza e di conoscenza di cui tali persone sono portatrici, e che tutti (maggioranza e minoranza) dovrebbero riconoscere come valore per la comunità; con un valore aggiuntivo: permettere la nascita di una fase nuova all'interno degli organismi istituzionali, proiettata al domani anziché al ieri, promuovendo il dialogo fra maggioranza e minoranza, in un contesto libero da condizionamenti del passato. Così come abbiamo iniziato questo intervento augurando alla nuova giunta buon lavoro, ci si permetta qui di fare un cenno di ringraziamento alla giunta precedente per il lavoro svolto e i buoni risultati conseguiti.

Dal 17 maggio ci siamo quindi rimboccati le maniche per svolgere al meglio il nostro ruolo di minoranza in consiglio comunale. Una minoranza "intelligente", attiva, non accondiscendente né aprioristicamente oppositiva. Fare minoranza intelligente, per quello che intendiamo noi, significa attenersi in modo consapevole e costruttivo ai doveri

essenziali di una minoranza, che elevano il nostro sistema sociale a democrazia compiuta: controllo dell'operato della maggioranza e della giunta comunale, preciso e puntuale nel denunciare scelte a danno della comunità; significa ricordare al governo comunale gli impegni presi con gli elettori e inseriti nel piano programmatico, ma significa anche essere collaborativi e propositivi su temi cruciali riguardanti lo sviluppo e la crescita del nostro paese.

Ciò che abbiamo fatto in questi primi mesi risponde proprio a questo: solleciti nello stimolare il governo comunale, interrogazioni (quale strumento di informazione e di controllo) e mozioni per impegnare sindaco e giunta su questioni di una certa importanza. Riteniamo infatti che un dialogo costante con sindaco e giunta, che pure è stato proficuamente instaurato nell'interesse del nostro paese, non possa prescindere dagli strumenti istituzionali che regolano i rapporti fra giunta, maggioranza e minoranza, che agiscono da stimolo per un dibattito in consiglio, che esigono una risposta, e che, se vissuti nella correttezza reciproca, pongono la stessa amministrazione comunale in una situazione di vivacità istituzionale e democratica, in cui il confronto è alla base di ogni scelta condivisa e duratura.

Abbiamo apprezzato e condiviso con la maggioranza la proposta di una mozione per impegnare la giunta nei confronti della variante per Ronchi: di fronte ad una apertura di credito dell'amministrazione provinciale, riteniamo che sia d'obbligo attivarci come Comune in tutte le sedi e in tutti i modi possibili per cercare di portare a casa un'opera tanto importante quanto attesa da troppo tempo.

Abbiamo constatato con favore, inoltre, e appoggiato con il nostro voto laddove richiesto da passaggi consiliari, il proseguo di opere già finanziate dalla amministrazione precedente: la caserma dei vigili del fuoco, la messa in sicurezza e asfaltatura del marciapiede lungo il viale Cesare Battisti, l'attuazione attraverso il Servizio Valorizzazione della Natura della PAT dei lavori presso l'oratorio parrocchiale, i lavori presso Malga Trenca.

Abbiamo interrogato la maggioranza in merito ad alcuni impegni presi con la popolazione: la riduzione delle indennità di carica in misura superiore al 7% con l'uso delle risorse risparmiate in progetti di sviluppo della comunità; l'impegno alla trasparenza e comunicazione con la popolazione, attraverso solleciti in riferimento soprattutto all'aggiornamento del sito internet comunale, che in diverse sezioni va ormai rivisto.

Abbiamo interrogato sindaco e giunta in merito a diversi altri lavori già finanziati ma che ancora non trovano realizzazione: dalla chiesetta di San Silvestro, al secondo lotto

dell'acquedotto comunale, dagli spazi parcheggio in montagna (Pozze, Serot e Cinquevalli), all'installazione dei pannelli fotovoltaici presso il centro sportivo e alla Trenca. Tutti lavori, a nostro avviso, utili alla comunità.

In merito ai pannelli fotovoltaici, abbiamo presentato anche una mozione, in ragione soprattutto del fatto che gli incentivi messi a disposizione dal GSE per le autoproduzioni di energia saranno significativamente ridotti a decorrere dal prossimo anno. Non farli, o procrastinare ulteriormente la loro realizzazione, significa probabilmente perdere un treno che non ci può vedere fermi alla stazione, passivi e inerti, pena il rimanere indietro su tematiche tanto importanti oggi, quanto strategiche per il prossimo futuro.

Gli impianti fotovoltaici, secondo il nostro pensiero, costituiscono i primi passi nei confronti di una "politica energetica" che ci deve vedere protagonisti attivi nella valorizzazione di risorse naturali quali il sole e l'acqua per l'autoproduzione di energia. Con l'investimento in tali opere oggi, possiamo garantire un futuro alle prossime generazioni, che potranno avvalersi dei risultati in termini di valorizzazione delle risorse ambientali, ma anche monetari, di ciò che saremo in grado di realizzare oggi e di lasciare in eredità.

Abbiamo inoltre sollecitato la giunta a prendersi carico di un rilancio del turismo a Roncegno: il campo da tennis in via Roma, abbandonato fin ad estate inoltrata ad un pesante degrado, la chiusura anticipata degli esercizi alberghieri e dei ristoranti, sono tutti sintomi a diverso livello di una situazione che non ci piace per nulla. Pur non riconoscendo nell'attuale governo comunale l'unico responsabile, lo vorremmo nondimeno più attivo laddove di suo ambito per assicurare nuova linfa ad un settore chiaramente in crisi. Nel merito, ci chiediamo che fine abbiano fatto i lavori (pure già finanziati) per l'acquedotto dell'acqua della Pamera.

Sui ragionamenti enunciati, di prospettiva e di sviluppo per la nostra comunità, abbiamo spesso risposte ondivaghe, segno di una giunta che non sa o non vuole avere un respiro e orizzonti più ampi, che soli potranno dare a Roncegno il futuro che tutti noi meritiamo. Per costruire un domani in cui Roncegno saprà proporsi all'interno della Comunità di Valle non solo con l'orgoglio di rappresentare il secondo comune in termini di popolazione, ma con l'ambizione di essere locomotiva di idee, di proposte, di speranze nuove per tutti i giovani, bambini o anziani che abitano questa nostra bella terra.

A tutti loro, il più caloroso e sentito "Buon Natale", assieme agli auguri per un anno nuovo di rinnovato protagonismo e responsabilità anche nei confronti delle istituzioni comunali. Per quello che ci compete, siamo a disposizione per progettare assieme il presente, con uno sguardo al futuro.

Gruppo consiliare "Roncegno dei Cittadini"



La capogruppo Daniela Lovato

Cari concittadini, sulle pagine di questo Notiziario voglio innanzitutto salutare e ringraziare coloro che nel maggio scorso hanno sostenuto con il proprio voto la lista civica "Roncegno dei cittadini".

Attraverso la fiducia accordataci e il Vostro consenso sono nuovamente in Consiglio comunale, dove manterrò il mio costante impegno per affrontare le problematiche della nostra comunità. Continuerò a svolgere un ruolo propositivo, ma nel contempo critico e di stimolo, perché il futuro va costruito con tenacia, giorno per giorno, nella consapevolezza che coerenza, onestà intellettuale e fedeltà ai principi e ai valori in cui fermamente crediamo, possono promuovere la crescita di tutto il comune di Roncegno Terme.

Sono sempre attenta al fronte ambientale e mi auguro che la questione Monte Zaccon, rispetto alla quale sono state diffuse troppe informazioni contrastanti, stia davvero per chiudersi.

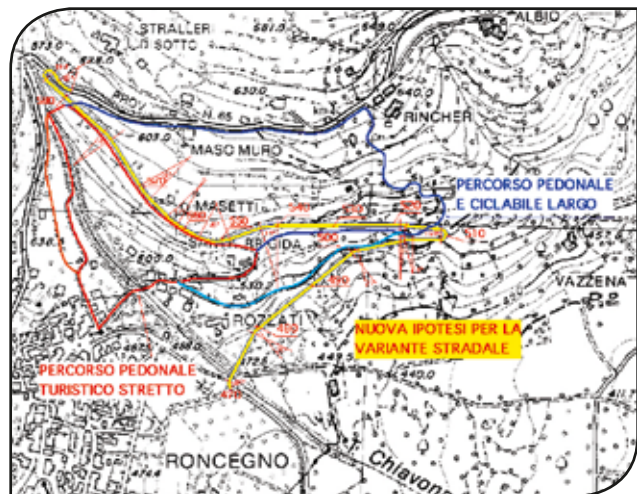
A febbraio 2011 è prevista infatti la sentenza del processo che vede imputato Simone Gosetti. Nel frattempo una cinquantina di cittadini di Marter e di Roncegno si è costituita parte civile, non per inseguire un facile risarcimento economico, ma per senso civile, nel rispetto di noi stessi, dei nostri figli e della nostra Vallata.

Anche le Istituzioni ora ammettono che nell'ex cava sono stati conferiti materiali non conformi e nella recente assemblea con i tecnici della Provincia, l'Assessore all'Ambiente Alberto Pacher ed il consulente legale del nostro Comune è stato più volte ribadito che il sito è potenzialmente contaminato, anche se non sembrano esistere rischi immediati per la salute. Il problema, è stato detto, andrà risolto con la messa in sicurezza della cava, ma serviranno altri dati prima di decidere come e quando intervenire. La speranza è che non debba trascorrere ancora troppo tempo. Altro problema che assilla da anni il paese di Roncegno Terme e che di questi tempi è ritornato sul tavolo dell'Amministrazione comunale è quello della variante stradale alla SP N. 65 "Panoramica della Valsugana". Condivido la necessità di un intervento non più procrastinabile, come pure ritengo, al pari degli altri consiglieri comunali, che il suo tracciato dovrà passare ad Est del paese, ma sono anche convin-

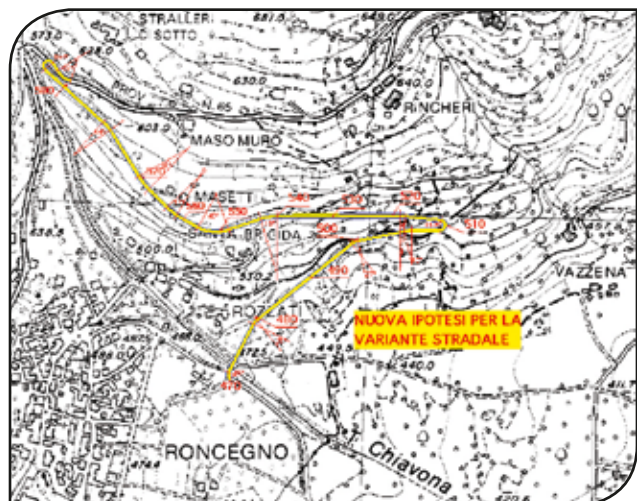
ta che sia necessario valutare a fondo i pro e i contro delle proposte esistenti prima di prendere una decisione definitiva.

Rammento al proposito che la Commissione di tecnici incaricati di redigere la nuova variante del Piano Regolatore Generale, che definirà lo scenario futuro del nostro Comune, ipotizza un percorso in trincea o addirittura interamente interrato sotto i giardinetti di Piazza Montebello.

L'altra ipotesi, che noi condividiamo, è quella dell'ingegnere Piero Pedrocco, urbanista e docente presso l'Università di Udine, che conosce Roncegno da moltissimi anni. Questa alternativa individua una soluzione viaria, oltre l'eremo di S. Brigida, che sposterebbe finalmente in modo comple-



Diverse ipotesi per la variante alla "Panoramica della Valsugana"



to e definitivo il traffico di attraversamento fuori dall'abitato, come si confà ad una vera e propria circonvallazione, con il pregio di valorizzare i terreni di quella zona, ad oggi incolti ed abbandonati proprio per la mancanza di una strada. L'ingegnere ha elaborato diversi tracciati che comprendono porzioni di territorio più o meno ampie a seconda dell'area di montagna che si voglia recuperare. Presen-

tano tutti una pendenza massima simile se non inferiore a quella dell'attuale strada provinciale che da Borgo porta al nostro paese.

Di due ne riportiamo l'immagine.

Ritengo a questo punto interessante ospitare in questo spazio riservato al nostro gruppo consiliare direttamente le osservazioni espresse dall'ing. Pedrocchio.

«Alcune prime ragioni per ripesare diversamente la Variante di Roncegno.

L'idea, recentemente riemersa dopo anni di oblio, di realizzare una variante stradale alla S.P. n°65 Roncegno-Ronchi, in sponda destra del torrente Chiavona, oltre ad essere già stata scartata dalla popolazione con raccolte spontanee di firme, appare vecchia e superata, quasi non si fossero fatti passi avanti nel campo della realizzazione delle infrastrutture in combinazione con l'ambiente e con nuove e più promettenti sinergie tra le strade e gli insediamenti. Oggi in tutta Italia si realizzano strade e ferrovie che come primo scopo abbiano quello di rendere più ricca l'economia e più belli e significativi i progetti per lo sviluppo delle generazioni future, mentre a Roncegno si ripropone un vecchio progetto, su un vecchissimo sedime, con il solo scopo di passare attraverso una parte del paese, se non ad ovest, ad est, liberandosi di un problema posto dai cittadini senza offrire loro alternative nuove e più convincenti sul piano economico e sociale. È evidente, invece, che un passaggio largo della strada, oltre Santa Brigida, come da progetti ipotizzati da tempo, coinvolgerebbe nuovi terreni nello sviluppo ambientalmente sostenibile del paese e donerebbe nuove possibilità per percorsi turistici in tutta la zona dei Boschetti e Santa Brigida, recuperando altresì le antiche piantagioni di castagni e i masi ad est di Roncegno, che vivrebbero di nuova vita. Ciò garantirebbe una valorizzazione e recupero di quella parte di montagna, un tempo fiorente e coltivata, ed oggi abbandonata a bosco incolto proprio a causa della mancanza di viabilità. Ma di questo ora non intendiamo parlare.

Non pochi, viceversa sono gli aspetti negativi del passaggio a valle del torrente Chiavona, lungo i giardinetti pubblici. Di questi svantaggi vogliamo dar cenno, anche se vi

sarebbe molto di più da dire.

La sponda destra del Torrente Chiavona ha creato la conoide su cui sorge Roncegno, il che significa realizzare una strada nel punto pedologicamente e idro-geologicamente più instabile e più delicato del Paese. Già il vecchio Piano comprensoriale indicava questa zona come franosa e instabile.

Un tornante innestato vicino al paese e sopra di esso, come prevede l'ipotesi di cui parliamo, genera rumori che la conoide valliva porterebbe verso il centro. Si prevede inoltre una rotonda sull'innesto verso la montagna con la vecchia provinciale che, conferendo pari dignità ai percorsi, manterrebbe gran parte del traffico sull'attuale direttrice, a ridosso del sagrato della chiesa. Significa che la strada lungo il percorso ipotizzato a ridosso della Chiavona non risolverebbe granchè. Inoltre tutti i traffici da Marter continuerebbero comunque a passare in paese, o per la vecchia strada o per la nuova, però attraverso la parte bassa, sulla strada che dal Picchio porta verso i giardinetti. Si sarebbe così spostato il traffico da una parte all'altra senza risolvere il problema che si riproporrebbe tra qualche decennio. Se i volumi di traffico non risultano tollerabili per la parte ovest dell'abitato, perché dovrebbero risultare tollerabili per le parti sud ed est? La pendenza del 12 % (in deroga alle normative vigenti) appare eccessiva per i camion carichi, che dovrebbero in continuazione cambiare marcia, con notevoli rumori. L'attraversamento dei giardini comunali li ridurrebbe di 1/4, cioè di 1000 metri quadrati. Non sembra molto, ma ciò avverrebbe proprio nella parte più delicata e tranquilla, dove sono giustamente collocati i giochi dei bambini.

Il percorso in trincea, mezzo interrato e mezzo a cielo aperto, è la cosa meno seria del progetto:

- a) sembra un fatto obbligatorio per mantenere la pendenza costante, ma che risulta troppo elevata;
- b) bisogna costruire ben due nuovi ponti proprio a causa di questa trincea, il primo per accedere a Santa Brigida lungo la vecchia strada, che rimarrebbe per pedoni, visto che la trincea in questo punto sfalserebbe le altezze e non consentirebbe alle auto di entrare nel quartiere che rimarrebbe isolato, il secondo per accedere con le automobili all'abitato dal basso, sotto ai giardinetti, dalla vecchia pompa di benzina;
- c) come conseguenza il punto di incontro tra la trincea e il ponte attuale per Santa Brigida sarebbe innaturale e architettonicamente brutto, in un sito entrato nell'immaginario collettivo della cittadinanza;
- d) la trincea indebolirebbe l'argine austriaco realizzato a mano in punti di estrema delicatezza e sopra al paese, aumentando i rischi per l'abitato che potrebbe essere inondato da acque impetuose in caso di cedimento dell'argine; il torrente Chiavona può essere molto pericoloso come ricordano le piene del 1966;
- e) lo scavo stradale in corrispondenza all'edificio prossimo al sedime ipotizzato potrebbe creare ripercussioni sulle fondamenta, anche a causa della natura incoerente dei terreni, e in caso di crepe o cedimenti strutturali si otterrebbe il risultato di bloccare la prosecuzione dell'opera con contenziosi giuridici per parecchi anni.

Questi sono solo alcuni cenni sui motivi per cui da più decenni appare sconsigliabile intervenire sulla destra idrografica della Chiavona».

ing. Piero Pedrocchio

Come Vi sarete resi conto ci sono tutti gli elementi per un'attenta ed approfondita riflessione.

Colgo l'occasione per augurare alle famiglie e a tutti i cittadini di Roncegno Terme un proficuo 2011.

Elezioni comunali 2010

Nelle tabelle che seguono sono riportati i risultati completi delle elezioni comunali che si sono svolte il 16 maggio scorso. I dati sono facilmente leggibili e non necessitano di ulteriori approfondimenti; vorremo però proporre una brevissima riflessione sull'affluenza alle urne: apparentemente hanno votato soltanto 63 persone su 100 di coloro che avevano diritto al voto.

Un dato che a prima vista potrebbe far pensare ad un netto calo dell'interesse dei cittadini nei confronti della politica, soprattutto se paragonato al 73% del 2004. In realtà una lettura approfondita dei numeri, agevolata magari dall'aiuto di chi si occupa di elezioni da qualche decennio, mostra che il comune di Roncegno Terme presenta una caratteristica particolare: circa il 21% di coloro che hanno diritto al voto sono persone residenti all'estero (cittadini emigrati e loro discendenti) le quali per la maggior parte non rientrano in Italia per votare (nel 2004 rappresentavano soltanto l'11%). Se togliessimo queste persone dal calcolo dei votanti arriveremmo ad una percentuale di circa l'84%, dato in linea, se non superiore, a quello degli altri comuni trentini.

Purtroppo in occasione delle elezioni le statistiche ed i quotidiani, dando le notizie delle affluenze al voto, generalizzano la questione e Roncegno Terme sembra sempre uno dei comuni in cui le persone votano di meno. Come si vede dai dati non è così.

Dati relativi alle modalità di voto	
Residenti al censimento 2001	2475
Numero sezioni elettorali	3
Consiglieri da eleggere	15

Dati relativi all'affluenza alle urne		
Elettori iscritti	Maschi	1314
	Femmine	1430
	Totale	2744
Votanti	Maschi	862
	Femmine	877
	Totale	1739
	Percentuale	63.37 %
Voti validi		1693
Voti non validi	Bianche	13
	Nulle	33
	Totale	46

Risultati finali							
Lista	Candidato Sindaco	Sezione 1	Sezione 2	Sezione 3	Totale	%	Seggi
1	LOVATO DANIELA	139	74	66	279	16.48	1
2	SGLAVO VINCENZO MARIA	273	202	155	630	37.21	4
3	MONTIBELLER MIRKO	259	349	176	784	46.31	10

Lista: **COMUNITÀ ATTIVA**

Candidato Sindaco: **MONTIBELLER MIRKO**

Voti: 784 (259+349+176)

Candidati Consiglieri	Sezione 1	Sezione 2	Sezione 3	Totale
CAPPELLO SILVIA	21	3	1	25
ECCEL MARTINA	25	6	37	68
FIorentini IVO	36	4	1	41
GILLI SCANTAMBURLO GIULIANA	83	40	24	147
GIOVANNINI CORRADO	94	33	36	163
GOLE MILIVOJ	6	2	0	8
HUELLER GINO	6	101	1	108
MENEGOL MARIANO	18	8	75	101
MONTIBELLER LORETTA	7	10	3	20
OBEROSLER DINO	14	3	23	40
ROZZA GIOVANNI	26	7	50	83
SLOMP SARA	6	67	3	76
STELZER MARIA CARMEN	3	57	1	61
ZAMBOTTI CESARE	9	147	4	160
ZOTTELE GIANNI	63	12	17	92

Lista: **RONCEGNO DOMANI**

Candidato Sindaco: **SGLAVO VINCENZO MARIA**

Voti: 630 (273+202+155)

Candidati Consiglieri	Sezione 1	Sezione 2	Sezione 3	Totale
AZZOLINI PIER PAOLO	17	2	4	23
BETTI DARIO	36	31	11	78
FACCHINI SABRINA	35	6	9	50
FRAINER ANDREA	19	61	5	85
GROFF CLAUDIA	7	4	26	37
KLASER KARLO	6	5	2	13
LENZI FRANCESCA	8	46	8	62
LIBARDI KATIA	2	21	0	23
MARGON DANIEL	30	7	9	46
MODENA STEFANO	70	10	14	94
MONTIBELLER ALDO	67	7	16	90
MONTIBELLER ELSA	48	11	50	109
MONTIBELLER UGO	41	4	85	130
PALLAORO STEFANO	6	21	1	28
SIGISMONDI LUCA	13	75	2	90

Lista: **RONCEGNO DEI CITTADINI**

Candidato Sindaco: **LOVATO DANIELA**

Voti: 279 (139+74+66)

Candidati Consiglieri	Sezione 1	Sezione 2	Sezione 3	Totale
BERNARDI GIULIA	12	1	1	14
DANDREA ENRICO	8	1	0	9
SLOMP PIETRO GIUSEPPE	13	40	6	59
PAGANO SALVATORE	50	4	33	87
SELMO GAETANO	8	2	0	10
DE MARCHI MASSIMO	16	14	6	36
PALAORO CORRADO	39	5	6	50
MATANOVIC LIUBICA	5	0	4	9
HUELLER ENZO	0	10	3	13
CAMPETRIN PIETRO	1	5	0	6
AMATO STAFANO	12	2	2	16
CAMPESTRIN CRISTINA	1	3	2	6
DALSASSO BRUNA	11	1	23	35
GORI GIORGIA	4	0	1	5
BALDESSARI GIULIANO	1	1	0	2

GIUNTA COMUNALE

MIRKO MONTIBELLER - *Sindaco*

Competenze in tema di bilancio, demanio e patrimonio, personale, turismo, sport

ASSESSORI

CORRADO GIOVANNINI - *Vicesindaco*

Assessore ai lavori pubblici, viabilità, cantiere comunale

GIULIANA GILLI

Assessore all'informazione, cultura, istruzione, politiche sociali e giovanili, pari opportunità

MARIANO MENEGOL

Assessore alle foreste, agricoltura, aree verdi e parcheggi

CESARE ZAMBOTTI

Assessore all'ambiente, urbanistica compresa la Presidenza della Commissione Edilizia, attività economiche e produttive

Il Sindaco e la Giunta comunale ricevono pressoché tutti i giorni previo appuntamento da fissare telefonando al numero 0461 764061.

In questo modo sarà più facile venire incontro alle esigenze di tutti.



CONSIGLIO COMUNALE



Gruppo consiliare "Comunità Attiva"



MONTIBELLER MIRKO

Sindaco



ECCEL MARTINA



GILLI GIULIANA



GIOVANNINI CORRADO



HUELLER GINO



MENEGOL MARIANO



ROZZA GIOVANNI



SLOMP SARA



ZAMBOTTI CESARE



ZOTTELE GIANNI

Capogruppo



Gruppo consiliare "Roncegno Domani"



MODENA STEFANO

Capogruppo



MONTIBELLER ELSA



Gruppo consiliare "Roncegno dei Cittadini"



LOVATO DANIELA

Capogruppo



MONTIBELLER UGO



SIGISMONDI LUCA

COMMISSIONI

COMMISSIONE SULLA QUESTIONE MONTE ZACCON

Mirko Montibeller, sindaco
 Cesare Zambotti, assessore competente
 Paola Slomp, maggioranza
 Daniela Lovato, minoranza
 Stefano Modena, minoranza
 Giorgio Iobstraibizer, esperto maggioranza
 Stefano Amato, esperto minoranza

COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

Cesare Zambotti, assessore delegato dal sindaco
 Luca Conci, comandante dei vigili del fuoco
 Daniela geom. Voltolini, nominata dalla giunta comunale
 Amos ing. Poli, di nomina consiliare per la maggioranza
 Vincenzo Maria ing. Sglavo, di nomina consiliare per la minoranza

COMITATO DI REDAZIONE DEL BOLLETTINO COMUNALE

Mirko Montibeller, direttore
 Davide Modena, direttore responsabile
 Giuliana Gilli, assessore con delega all'informazione
 Sara Slomp, maggioranza
 Ugo Montibeller, minoranza

COMMISSIONE ELETTORALE

Gino Hueller (maggioranza) - membro effettivo
 Martina Eccel (maggioranza) - membro effettivo
 Daniela Lovato (minoranza) - membro effettivo
 Mariano Menegol (maggioranza) - membro supplente
 Giovanni Rozza (maggioranza) - membro supplente
 Ugo Montibeller (minoranza) - membro supplente

COMITATO PER LE MANIFESTAZIONI

TURISTICO-SPORTIVO-CULTURALI

Mirko Montibeller, sindaco
 Martina Eccel, maggioranza
 Claudia Groff, minoranza
 Patrizio Andreatta, APT
 Massimiliano Rosa, associazioni sportive
 Luigi Montibeller, settore alberghiero
 Livio Zurlo, settore artigianale
 Nicoletta Sartori, settore commercio e pubblici esercizi
 Giuseppina Comunello, associazioni culturali
 Concetta Hueller, settore agriturismo e agricolo
 Stefania Dal Fior, settore ricettività extra-alberghiera

CONSIGLIO DI BIBLIOTECA

Giuliana Gilli, assessore competente in materia di cultura
 Silvia Cappello, maggioranza
 Pier Paolo Azzolini, minoranza

Rita Postai, associazioni culturali
 Franco Camiscia, associazioni culturali
 Marta Baldessari, associazioni culturali
 Mattia Cipriani, esperto
 Luigi Roccabruna, esperto
 Maria Luisa Demattè, scuola
 Manola Dalmaso, scuola
 Stefania Rinaldi, scuola
 Nicoletta Sartori, "CTL"
 Antonella Serra, bibliotecaria con funzioni di segretario

COMMISSIONE CONSULTIVA

IN MATERIA DI ATTIVITA' SPORTIVE

Mirko Montibeller, sindaco
 Gino Hueller, maggioranza
 Luca Sigismondi, minoranza
 Emidio Boccher, associazioni sportive
 Elisabetta Antonucci, associazioni sportive
 Guido Tommasini, segretario comunale

COMMISSIONE PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

Montibeller Mirko, sindaco
 Cesare Zambotti, assessore con delega per le politiche dell'ambiente
 Fiorenzo Zottele, maggioranza
 Stefano Montibeller, minoranza
 Antonio Manica, tecnico esperto in materia di ambiente
 Lucio Cazzanelli, custode forestale
 Claudio Ceppinati, tecnico comunale con funzioni di segretario

Elenco Rappresentanti del comune in seno ai diversi enti

CONSORZIO BIM DEL BRENTA

Gianni Rozza

CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDARIO DI RONCEGNO

Flavio Montibeller, maggioranza
 Silvano Frainer, minoranza

COMITATO DI GESTIONE DELLA SCUOLA MATERNA DI RONCEGNO

Serena Stefani, maggioranza
 Enrico Dandrea, minoranza

COMITATO DI GESTIONE DELLA SCUOLA MATERNA DI MARTER

Debora Voltolini, maggioranza
 Francesca Lenzi, minoranza

TURISMO

In questa pagina sono riportati i principali dati relativi alla stagione turistica 2010. I dati, per facilità di lettura, sono stati suddivisi in due categorie: settore alberghiero (che comprende appunto tutti gli alberghi presenti nel comune di Roncegno) e settore extralberghiero (categoria che include agriturismi, *bed & breakfast*, case private e seconde case).

Come si può notare, la stagione estiva 2010 si è caratterizzata per un notevole incremento delle presenze alberghiere: ad eccezione del mese di agosto (mese in cui le presenze sono calate) da giugno a settembre i dati mostrano un incremento costante che permette di giungere ad un incremento medio sull'intero quadrimestre di quasi il 13%. Questo dato, attestato in un periodo in cui si assiste al perdurare della crisi economica, fa ben sperare per il futuro turistico del nostro comune.

È da segnalare che gli arrivi di turisti stranieri negli al-

berghi di Roncegno sono addirittura aumentati di oltre il 25%, a fronte però di un lieve incremento delle presenze: ciò significa che negli alberghi di Roncegno arrivano molti più turisti stranieri ma che si fermano meno giorni rispetto agli anni precedenti: dalle 5,3 notti di media nel 2009 alle 4,5 di quest'anno.

A fronte del buon andamento del settore alberghiero va però notata una lieve flessione della ricettività extralberghiera, tendenza in controcorrente rispetto agli anni precedenti. La diminuzione percentuale degli arrivi, tuttavia, non risulta preoccupante attestandosi su un valore inferiore al 3%. Tale diminuzione si rileva tanto per quanto riguarda i turisti stranieri che quelli italiani.

Nella somma delle presenze totali, comunque, il segno è ampiamente positivo: i dati mostrano un aumento delle presenze totali di circa il 5% passando dalle 54.769 del 2009 alle 57.245 dell'estate 2010.

SETTORE ALBERGHIERO						
	stranieri		italiani		totale	
2009	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
giugno	53	348	692	4109	745	4457
luglio	63	411	887	9002	950	9413
agosto	152	687	1263	7400	1415	8087
settembre	172	913	518	2770	690	3683
TOTALE	440	2359	3360	23281	3800	25640
	stranieri		italiani		totale	
2010	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
giugno	124	566	843	4991	967	5557
luglio	205	852	1032	10102	1237	10954
agosto	114	547	1053	7332	1167	7879
settembre	121	592	913	3935	1034	4527
TOTALE	564	2557	3841	26360	4405	28917
SETTORE EXTRALBERGHIERO						
	stranieri		italiani		totale	
2009	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
giugno	256	1265	1071	2979	1327	4244
luglio	303	5163	487	3486	790	8649
agosto	91	1125	776	11785	867	12910
settembre	287	1300	1275	2026	1562	3326
TOTALE	937	8853	3609	20276	4546	29129
	stranieri		italiani		totale	
2010	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
giugno	265	1296	1095	2960	1360	4256
luglio	256	4979	415	3098	671	8077
agosto	88	1124	777	11494	865	12618
settembre	305	1291	1305	2086	1610	3377
TOTALE	914	8690	3592	19638	4506	28328

SPORT

Al fine di agevolare e promuovere la pratica sportiva tra i giovanissimi, l'amministrazione comunale ha proposto alle scuole elementari di Roncegno e di Marter il progetto "Scuola e sport". Il progetto, che ha visto da subito l'appoggio ed il sostegno della dirigente scolastica, prevede il coinvolgimento di una serie di associazioni sportive del territorio comunale che metteranno a disposizione i propri tecnici per offrire ai bambini un assaggio delle varie discipline sportive.

La regia del progetto è curata dal Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo, settore educazione fisica e sportiva, della Provincia autonoma di Trento e si rivolge ai ragazzi delle classi III e IV della scuola di Marter (essendo pochi faranno un'attività comune) e alla classe IV della scuola di Roncegno.

In pratica da gennaio a maggio ogni mese i bambini po-

tranno sperimentare una disciplina sportiva grazie all'aiuto dei tecnici delle società sportive: questo fatto da un lato permetterà loro di praticare i vari sport, dall'altro li aiuterà a conoscere le associazioni che già operano sul territorio.

Per il 2011 gli sport proposti sono: il calcio, il golf, l'orientteering, il vovinam e l'atletica: cinque discipline sportive molto diverse una dall'altra ma in grado, insieme, di far sviluppare ai bambini tutte le competenze motorie.

Il progetto "Scuola e sport" rappresenta un'importante occasione di sviluppo della coesione sociale della comunità: la proposta ha infatti il pregio di mettere attorno ad uno steso tavolo il comune (ente che finanzia l'iniziativa), la provincia (ente che cura l'organizzazione e la qualità dell'offerta formativa), la scuola e le associazioni sportive. Un modo nuovo di fare rete e lavorare ad un progetto comune: il benessere psico-fisico dei nostri ragazzi!

AVVISO

Comunicazione di cessione di fabbricato

L'art. 12 del D.L. n. 59/1978 prevede che **chiunque ceda la proprietà, il godimento o a qualunque altro titolo consenta per un tempo superiore a UN MESE l'uso esclusivo di un fabbricato o di parte di esso, ha l'obbligo di comunicarlo all'autorità locale di P.S. o al Sindaco nei Comuni ove manchi un ufficio di pubblica sicurezza.**

La comunicazione scritta deve avvenire **entro quarantotto ore** dalla consegna dell'immobile.

La stessa può essere effettuata direttamente presso gli uffici comunali o a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento (ai fini dell'osservanza dei termini vale la data della ricevuta postale).

A norma dell'art. 7 del D.Lgs. n. 286/1998 **gli stessi obblighi sono a carico di chiunque ospita, dà alloggio o assume alle proprie dipendenze uno straniero extracomunitario o apolide**, anche se parente o affine.

Nel caso di violazione alle disposizioni di cui sopra (mancata comunicazione o presentazione oltre le 48 ore) sono applicate le sanzioni amministrative del pagamento di una somma da € 103,29 a € 1.549,37 (per la cessione di fabbricato) e da € 160,00 a € 1.100,00 (per ospitalità/assunzione di straniero). È ammesso il pagamento in misura ridotta a norma dell'art. 16 della Legge n. 689/1981.

Si comunica che la modulistica è disponibile presso gli Uffici Comunali e sul sito del Comune di Roncegno Terme.

OPERE PUBBLICHE, VIABILITÀ E CANTIERE COMUNALE

OPERE PUBBLICHE

Il primo semestre di legislatura ha visto l'Amministrazione Comunale impegnata, come previsto dal programma elettorale, sia nella prosecuzione materiale di lavori già iniziati, quale l'ormai noto magazzino comunale, sia nell'avvio mediante le dovute gare d'appalto di altre opere non meno importanti come la riqualificazione di Malga Trenca, l'asfaltatura delle strade comunali, la formazione di aree a parcheggio e verde pubblico in alcuni masi di montagna, e la messa in sicurezza del versante di Montebello e del Tinotto.

Magazzino comunale

Il progetto redatto dall'arch. Fabio Pompermaier, prevede una spesa complessiva di € 871.060 dei quali € 537.453 per lavori ed € 333.606 per somme a disposizione dell'Amministrazione. L'opera è stata finanziata in parte con i fondi anticongiunturali (€ 407.860) e per la rimanente con mutuo a carico delle casse comunali (€ 463.200). Iniziata il 29 settembre 2009 è stata realizzata dalla Ditta Costruzioni lobstraibizer srl aggiudicataria dei lavori dietro ribasso del 14,79%.

L'edificio, di pianta rettangolare con lati di metri 25 per 21 circa, è sviluppato su un unico piano seminterrato con copertura a verde sostenuta da sei pilastri centrali. Internamente trovano spazio un'autorimessa, un piccolo ufficio e dei servizi igienici.

Da valutazioni fatte nel corso dei lavori è subito emersa la necessità di apportare alcune modifiche urgenti al progetto, peraltro non sostanziali e riguardanti l'interno dell'edificio. Nel dettaglio si è provveduto all'eliminazione di due dei sei pilastri centrali, ed al conseguente rinforzo delle travi di copertura. Soluzione che permette di razionalizzare al meglio gli spazi interni, nell'ottica di poter effettuare con una certa facilità ed in sicurezza, tutte le operazioni possibili con i mezzi attuali e futuri in dotazione al cantiere comunale. Operazioni quali carico e scarico, e manovre che, stando alla precedente dislocazione, sarebbero risultate particolarmente difficoltose soprattutto allorquando la macchina operatrice (trattore) è provvista anteriormente di benna o lama sgombraneve e posteriormente di spargisale, rimorchio o altra attrezzatura appendice. In fa-



se di valutazione di tale modifica sono stati presi alcuni accorgimenti finalizzati al mantenimento dei carichi massimi del solaio in modo che sia comunque garantita una futura ed eventuale sopraelevazione del manufatto.

Riqualificazione di Malga Trenca

Durante il mese di settembre è stata indetta la gara di appalto relativa ai lavori di "riqualificazione Malga Trenca" alla quale sono state invitate 10 imprese. Aggiudicatrice ne è risultata la ditta lobstraibizer srl che ha offerto un ribasso sui prezzi di contratto del 24,56%.

Sono previste opere di completamento del primo lotto, una piccola porcilaia, una legnaia, una platea in calcestruzzo sul retro del barco, l'estensione dell'impianto di illuminazione alle due nuove strutture, la realizzazione di un impianto per la miscelazione del liquame nella vasca di deposito, il completamento della sistemazione interna del Barco, ed altri lavori di adeguamento del caseificio. Il progetto prevede una spesa per lavori di € 247.161 + € 135.845 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

È intenzione iniziare le opere quanto prima possibile onde garantire l'utilizzo della struttura durante la prossima stagione dell'alpeggio.

Asfaltatura strade comunali

Con contratto del 07.09.2010 sono stati affidati alla Ditta Zanghellini Spa i lavori previsti dal progetto di "asfaltatura strade comunali" a seguito di un ribasso contrattuale del 10,15% sull'importo di progetto di € 82.559 per lavori e di € 8.360 per somme a disposizione dell'Amministrazione.



Viale Cesare Battisti



Asfaltatura Via alle Fonti

I lavori hanno interessato sia strade di Monte di Mezzo e Santa Brigida, sia di Marter che del centro storico di Roncigno. Per gran parte si tratta di rifacimento della pavimentazione eseguita nei tratti più dissestati.

Con alcune accortezze apportate al progetto, si sono risparmiate delle somme con le quali è stato possibile asfaltare ulteriori tratti in loc. Boccheri, Coverli, Cadenzi, sistemare alcune canalette laterali, e adeguare qualche caditoia.

Con lo stesso intervento si è provveduto al rifacimento completo del fondo del marciapiede di viale Cesare Battisti ("via Piano regolatore"), con la rimozione delle cordone ormai non più idonee e la sistemazione dei pozzetti presenti.

Formazione di aree a parcheggio e verde pubblico in loc. MASI DI MONTAGNA

Come previsto dall'attuale normativa sugli appalti pubblici ed a conclusione del procedimento di gara, il 3 giugno 2010 si è svolta l'apertura delle buste contenenti le offerte delle ditte interessate all'esecuzione dell'opera. Aggiudicatrice della stessa è risultata la ditta SICEV srl di Levico Terme che ha proposto il ribasso maggiore (23,07 %). Al fine di anticipare i tempi, il giorno successivo all'aggiudicazione, è stato redatto il verbale di consegna anticipata dei lavori. Il progetto, predisposto dal architetto Lanfranco Fietta, prevede il miglioramento di alcune situazioni di viabilità e sosta particolarmente difficili di 5 località.

Il primo in loc. Zonti, dove è previsto l'allargamento della strada di accesso al Maso Postai per un importo di progetto di € 19.285 e che peraltro è stato eseguito nel corso dei mesi di settembre ed ottobre; il secondo in loc. Ulleri, dove è in fase di realizzazione l'allargamento della strada interna al Maso e la formazione di un parcheggio della capienza di 4 posti auto per un costo delle opere di € 85.257. La scelta di procedere con il Maso Ulleri è stata dettata dal fatto che proprio presso questo Maso è previsto l'apporto di un consistente quantitativo di materiale di riempimento a ridosso del nuovo muro, materiale reperibile presso gli altri siti, dove, al contrario, essendo in esubero avrebbe dovuto essere allontanato a discarica autorizzata con conseguenti ingenti costi.

Gli altri rispettivamente in loc. Roveri dove saranno realizzati 3 posti auto, lo spostamento della fontana esistente e la conseguente sua sostituzione con una in granito per un costo di € 36.952; in loc. Stralleri di Sotto dove anche in questo caso è previsto l'allargamento del piazzale esistente e la formazione di un parcheggio e dei relativi spazi di manovra per € 62.545, e per ultimo in loc. S. Brigida nei pressi della Chiesa dove verrà realizzato un parcheggio di 10 posti auto ricavati sopra il piccolo Cimitero per un costo di € 80.629.

Anche in questo caso, dopo aver preso visione del progetto è emersa la necessità di proporre alcune piccole modifiche che andranno a migliorare le soluzioni proposte senza peraltro stravolgere le finalità delle opere: in loc. Zonti, eliminando la pericolosa canaletta laterale e convogliando la relativa acqua in tubazioni interrate, sarà possibile allargare ulteriormente la carreggiata della strada Zonti-Smideri in corrispondenza dell'incrocio con l'accesso al Maso Postai; inoltre, grazie alla disponibilità del proprietario del fondo interessato, si è provveduto ad allargare ulteriormente l'accesso a quest'ultimo maso.



Messa in sicurezza versante Loc. Rozza



Allargamento incrocio Caneva-Sasso



Allargamento piazzola interscambio Montibelleri

Per quanto riguarda infine il parcheggio a servizio del cimitero di S. Brigida, vista la forte pendenza della strada comunale, si è valutata l'opportunità di collegare i due piani con una scala diretta, prevista in aderenza al lato nord della canonica.

Messa in sicurezza del versante dei Montibelleri e del Tinotto

Sempre con contratto del 08.09.2010 sono stati affidati alla ditta Zotta Costruzioni di Castello Tesino i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del versante dei Montibelleri e del Tinotto.

I lavori, eseguiti a monte delle rispettive strade comunali mediante la posa in opera di reti di protezione e di opere paramassi, sono iniziati il 28.07.2010 ed ultimati il 14.10.2010 e sono stati completamente finanziati dal Servizio Prevenzione e Rischi della PAT. Il costo complessivo ammonta ad € 45.672.

Rinnovo richieste di finanziamento alla Provincia

Sono state recentemente ripresentate alcune richieste di finanziamento alla Provincia per la realizzazione di opere fondamentali per la nostra comunità:

- quella relativa alla realizzazione del magazzino dei Vigili del Fuoco presentata in data 30 settembre 2010 è necessaria per avere l'ulteriore integrazione del contributo concesso, dato atto che la spesa prevista dal progetto preliminare passa da 1.200.000 € circa a oltre due milioni di euro, come risulta dal progetto definitivo dell'opera approvato dal Consiglio Comunale in data 29 settembre 2010;
- quella relativa alla manutenzione stradale e messa in sicurezza di alcuni tratti viari nel Comune di Roncegno Terme, con particolare riferimento alla strada Paicovel-Trenca e Arsa-Gotati, presentata il 16 novembre 2010.

VIABILITÀ E CANTIERE COMUNALE

Consci che una costante manutenzione delle infrastrutture stradali limita oltre agli sgradevoli disagi anche una serie di interventi ben più costosi e impegnativi negli anni futuri e nell'intento di migliorare sia la sicurezza stradale sia la qualità ambientale e la vivibilità del territorio comunale, in questi mesi è stata rivolta una particolare attenzione a una serie di altri interventi minori che pur tuttavia riteniamo di estrema importanza per la Comunità intera.



Messa in sicurezza versante Montibelleri



Messa in sicurezza versante Montibelleri



Messa in sicurezza versante Tinotto

Per quanto riguarda la sicurezza sono state valutate ed attuate le priorità sotto riportate:

- con determina n. 202 del 5 luglio 2010 che impegna una spesa di € 2.747, e n. 252 del 20 agosto 2010, per un importo di € 3.153, a Maso Montibelleri, in loc. Boccheri, a Maso Rincheri, sono state messe in opera lungo i tratti più pericolosi delle barriere stradali. Con gli stessi interventi si è provveduto ad eseguire alcune manutenzioni/sostituzioni di barriere danneggiate sia in via Angeli che in via Roat e in via San Silvestro a Marter.
- Nel corso del mese di luglio, con determina n. 203 del 5 luglio 2010 che prevedeva una spesa di € 3.428 si è provveduto alla regimazione, mediante la posa in opera di una tubazione in PVC del diametro di mm 400, delle acque di scorrimento che ormai da qualche anno arrecavano disagio a quanti si trovavano a dover percorrere la strada comunale in loc. Vazzena.
- Sempre nel mese di luglio con determina n. 220 del 20 luglio 2010 di € 3.448 si è provveduto alla formazione di drenaggi sia sulla strada comunale di Salembis che lungo quella in loc. Prese.
- Con provvedimento n. 276 di € 3.387, si è provveduto alla sistemazione di alcune strade di alta montagna (strade bianche) mediante la stesa di materiale legante, ed alla pulizia di alcuni guadi in loc. Polsa e Prese.
- Al fine di migliorare la visibilità in corrispondenza del bivio "Caneva - Maso Sasso", anche in questo caso, grazie alla disponibilità dei proprietari dei fondi interessati, si è provveduto alla riprofilatura delle rampe con la creazione di un piccolo allargamento nella parte a valle. Con lo stesso intervento si è ritenuto di allargare la piazzola di interscambio sulla strada comunale in loc. Montibelleri creando al contempo un piccolo spazio a servizio di quanti usufruiscono del trasporto pubblico e degli scuolabus; spazio che quanto prima sarà dotato di una panchina con relativa tettoia a protezione delle intemperie.
- Con determina 294 dell'11 ottobre 2010 e dietro l'impegno di € 1.620 si è provveduto alla manutenzione, mediante raddrizzamenti saldature e sostituzioni, dei parapetti dei 4 ponti esistenti lungo la strada di Cinquevalli, parapetti che da qualche tempo presentavano rotture e dissesti in più punti.
- Sempre al fine di garantire la sicurezza e migliorare la percorribilità delle strade comunali, con provvedimento n. 303 del 18 ottobre 2010 che impegna una spesa di € 4.356 e n. 328 del 12.11.2010 per una spesa di € 3.336 si è incaricata la Ditta Valcober della sostitu-

zione di alcune canalette trasversali alla sede stradale non più idonee, e della regimazione delle acque sul tratto di strada Rincheri - Albio mediante la formazione di una condotta in pvc e la posa in opera di alcune opere di captazione.

- Con provvedimento n. 305 del 19.10.2010 è stata disposta la realizzazione di una serie di muri in gabbioni rinforzati a sostegno di una rampa in precarie condizioni di staticità in loc. Gionzeri. Importo delle opere € 6.563.

Per quanto riguarda il miglioramento della qualità ambientale:

- in corrispondenza del tornante subito prima della Chiesetta di S. Biagio, in loc. Tesobbo, mediante l'operato del cantiere comunale e degli operatori dell'Azienda 10, è stato possibile installare una rete di protezione che impedisca l'abbandono di rifiuti in tale sito.



- Inoltre, considerato che da qualche tempo le pavimentazioni in porfido del viale di accesso alla Chiesa (via S. Pietro) e della via principale del Paese (via S. Giuseppe e via Pola) presentavano in alcuni punti dei cedimenti e delle anomalie dovute al normale deterioramento, nel corso del mese di novembre con un impegno di € 1.680 si è ritenuto di provvedere alla manutenzione dei ciottoli, dei cubetti e delle lastre in porfido. Contestualmente e laddove se ne presentava la necessità (via S. Pietro) si è cercato di modificare la pavimentazione in maniera tale che durante i temporali le caditoie esistenti raccolgano quanta più acqua possibile.
- Come alcuni avranno notato infine, durante il mese di ottobre la Trentino Trasporti, su richiesta dell'amministrazione comunale, ha provveduto alla manutenzione delle cassette a servizio delle fermate, mediante la sostituzione dei vetri e dei rivestimenti lignei prima imbrattati.



- Oltre a questi sono già in programma altri interventi di manutenzione e adeguamento che vedranno la loro realizzazione nella prossima primavera (guard rail a Marter, regimazione acque al maso Toneri, ulteriori asfaltature di strade sparse ecc.).

Anche per quanto riguarda la manutenzione e il mantenimento dei fabbricati comunali, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, si è cercato di intervenire puntualmente dando un ordine di priorità agli interventi da eseguirsi.

Per quanto riguarda la piscina comunale si è reso necessario dotare la struttura di una tettoia in legno a protezione del sole: costo dell'opera di fornitura € 9.650 + Iva; contestualmente, sempre dal cantiere comunale e dagli operatori dell'Azione 10, sono state eseguite una serie di opere finalizzate a recuperare degli spazi inutilizzati

da mettere a disposizione dei bambini e ragazzi che frequentano la piscina.

La scuola media è stata oggetto di lavori di manutenzione, alcuni dei quali resisi necessari per motivi di sicurezza, altri per migliorare l'aspetto esteriore dello stesso edificio. Con le determinazioni n. 265 del 30.08.2010 e n. 267 del 31.08.2010 che impegnano una spesa complessiva di € 53.014, si è provveduto alla messa a norma del camino della centrale termica mediante la demolizione completa di quello staticamente instabile e la sua sostituzione con altri in acciaio inox e relativo traliccio di sostegno. Contestualmente nello stesso periodo si è provveduto alla ritinteggiatura della facciata sud del corpo aule.

NUOVE INIZIATIVE

In questi mesi di primo insediamento non sono mancate:

- le valutazioni di opere necessarie al fine di risolvere problemi ormai conosciuti e che si trascinano da decenni, come la variante per la SP 65, per la quale il Consiglio comunale è giunto all'approvazione all'unanimità di una mozione riguardante appunto l'individuazione e il completo sostegno alla sua realizzazione;
- la valutazione dell'opportunità di realizzare una nuova strada di accesso al Maso Paglia per la quale si sta valutando la soluzione migliore;
- la progettazione per la messa in sicurezza del Lungo Argine Larganza (reparo) per il quale, con delibera giunta, è stato dato l'incarico per la progettazione di una serie di piazzole che permettano l'interscambio delle autovet-

NEVICATA STRAORDINARIA

L'amministrazione comunale ringrazia i volontari dei Vigili del Fuoco, gli operai del cantiere comunale, gli operatori dell'Azione 10, e gli addetti incaricati, per essersi prontamente prestati, in occasione della straordinaria nevicata di ottobre, a tagliare e mettere in sicurezza le numerose piante cadute lungo le strade comunali. Un lodevole impegno che ha permesso di riaprire in tempi estremamente rapidi le strade comunali interessate e di limitare così al minimo i disagi.

Un ringraziamento inoltre va rivolto anche a tutti coloro che hanno aderito con responsabilità al successivo invito per l'allontanamento della legna depositata lungo le banchine stradali e l'ulteriore taglio delle piante ancora pericolose o che in qualche maniera pregiudicavano la circolazione stessa.

Visto quanto accaduto ed al fine di garantire una sicura circolazione stradale, si preannuncia peraltro che è intenzione dell'Amministrazione procedere quanto prima con una ulteriore verifica delle bretelle stradali del territorio, segnalando eventuali altre piante pericolose e qualora necessario a prendere i provvedimenti del caso. Con l'occasione si invitano tutti i proprietari di fondi confinanti con strade pubbliche a verificare lo stato degli stessi.

ture evitando bruschi rallentamenti e difficili manovre;

- la progettazione per la realizzazione di un deposito per il contenimento della ghiaia invernale, previsto in loc. Fodra e grazie al quale sarà possibile riqualificare l'attuale area di deposito sita in corrispondenza dell'incrocio Pozze-Cinquevalli (si stanno attendendo le dovute autorizzazioni).

Diverse sono state inoltre le richieste di collaborazione presso altri enti per il miglioramento dei servizi offerti:

- sono stati effettuati vari colloqui con il responsabile dell'Ufficio Piste ciclopedonali della Provincia e con il dirigente del Servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale in merito alla ciclabile che attraversa l'abitato di Marter chiedendo con forza la messa in sicurezza dell'intero tratto;
- con nota del 5 luglio 2010 protocollo 5962, è stata chiesta alla Comunità di Valle Bassa Valsugana e Tesino, la collaborazione/disponibilità alla realizzazione di una strada di accesso rialzata rispetto ai contenitori del centro di raccolta di Marter al fine di permettere un agevole e comodo affiancamento agli stessi durante le operazioni di scarico;
- nel mese di agosto si è chiesto alla Trentino Trasporti ed al Servizio di Viabilità della Provincia la disponibilità a posizionare in loc. Montebello ed in loc. Rincheri delle pensiline a servizio delle due fermate esistenti.

Vista l'opportunità data da un bando provinciale, si è ritenuto di procedere con l'inoltro delle richieste di finanziamento per due progetti distinti di riqualificazione urbana:

- il primo riguardante la sistemazione di Piazza Montebello, mediante il completo rifacimento della pavimentazione della stessa e dei primi tratti delle vie confluenti e la creazione di alcuni parcheggi a spina di pesce lungo via Rozzati. Iniziativa promossa con deliberazione giunta n. 128 del 28 settembre 2010, e che prevede un importo complessivo di € 414.580 dei quali € 324.550 per lavori ed € 90.030 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- il secondo riguardante la riqualificazione dell'insediamento masale dei Montibelleri, anche in questo caso mediante il rifacimento della pavimentazione dei percorsi interni, l'integrazione dei sottoservizi, la sistemazione dei muretti ecc. L'iniziativa, approvata con deliberazione giunta n. 127 del 28 settembre 2010, prevede una spesa complessiva di € 206.827 dei qua-

li per lavori € 154.240 ed € 52.587 per somme a disposizione.

Altra iniziativa proposta ed approvata dalla giunta comunale con deliberazione n. 126 del 28 settembre 2010 riguarda l'attuazione di misure di valorizzazione dei luoghi storici del commercio: l'iniziativa prevede la sistemazione della fontana pubblica che si trova in piazza Montebello, l'installazione di un pannello elettronico (si sta valutando la possibilità di utilizzare la tecnologia touchscreen) sul quale di volta in volta verranno pubblicizzate le diverse iniziative in programma, l'acquisto e il posizionamento di una decina di panchine, un paio di tavoli, 4-5 fioriere, alcuni cestini e alcune "barriere vegetali" che permettano di mascherare le isole ecologiche di raccolta dei rifiuti. Prevede inoltre di ridare dignità al parco giochi di piazza Montebello, livellando il terreno, sistemando e integrando il ghiaino esistente e razionalizzando gli spazi, di risanare e valorizzare l'antico chiostro d'epoca situato all'interno del parco acquistare e posizionare alcuni giochi nuovi e acquistare e posizionare una "Baby little home", una piccola casetta in legno, composta da una stanza, dove le mamme e i papà possono cambiare i bimbi, preparare il biberon e allattare. Una serie di piccoli interventi che in maniera diffusa intendono rendere appetibile il centro storico di Roncegno Terme.

Con nota del 05.11.2010 è stata infine inoltrata presso il Servizio pianificazione energetica della Provincia la domanda di procedura valutativa per l'ammissione a finanziamento del P.R.I.C. (Piano regolatore illuminazione comunale) così come previsto dalla L.P. 19 maggio 1980 n. 14 e della D.G.P. 2744 del 07.12.2007. La spesa massima ammessa per la redazione del piano è calcolata in base a dei parametri tecnici, e nel caso del nostro comune è fissata in € 20.871. La percentuale di contribuzione eventualmente concessa è dell'80%.



ATTIVITÀ SOCIO CULTURALI

La possibilità, confermata dalle elezioni amministrative del maggio scorso, di poter dare continuità alle iniziative messe in atto durante il mio precedente mandato, mi permette di proseguire con impegno e determinazione sulla strada intrapresa, già dal 2004. Indubbiamente il sostegno dei cittadini rappresenta una conferma che qualche frutto è stato raccolto e questo accresce la motivazione ad intraprendere ulteriori azioni per il benessere di tutte le componenti della comunità.

La consapevolezza acquisita sulla ricaduta positiva di quanto programmato negli anni scorsi, mi porta a ribadire l'importanza del grande contributo offerto dalle risorse comunitarie, rappresentate dal fertile mondo dell'associazionismo. Un lavoro di rete indispensabile che rafforza e crea legami ricercando una sinergia continua tra l'ambito istituzionale e quello delle varie realtà del territorio: mondi che si incontrano, operando in una quotidianità a tutto campo, tessendo un'azione formativa che valorizza l'apporto fattivo e responsabile di ogni contesto, ciascuno con la sua specificità. Tasselli preziosi che vanno a comporre, in una dimensione relazionale umanizzante e costruttiva, la realtà di un paese che vive e pensa al presente, ma che contemporaneamente guarda con speranza e fiducia anche al futuro.

La dimensione comunitaria aiuta a condividere responsabilmente azioni ed impegni nella consapevolezza che tutti pensiamo al bene di tutti, mettendo sempre al centro del nostro agire la persona, valore insostituibile di chi agisce e opera non solo a livello istituzionale, ma a qualsiasi livello.

Questo presupposto ha costituito e costituirà sempre un sostanziale riferimento per le azioni proposte a favore di tutte le componenti della comunità.

UN ANNO DI DIRITTI

Durante la primavera sono proseguite le letture animate previste dal progetto "Per crescere un bambino" ci vuole un intero villaggio ideato per celebrare il ventennale della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia.

Già nel novembre 2009 il Consiglio Comunale aveva approvato una dichiarazione d'intenti che prevedeva l'assunzione di precisi impegni, a tutela dei diritti dei bam-

bini ed alla responsabilità di ciascuno ad attivarsi affinché tali diritti vengano tutelati. Un atto formale importante che, appellandosi alla normativa internazionale e nazionale, sanciva un patto educativo con il territorio al fine di garantire una crescita equilibrata ed armonica ai bambini/e e ragazzi/e della Comunità.

Le letture animate erano finalizzate a condurre i bambini ad essere consapevoli dei loro diritti, ma anche ad assumersi la responsabilità di precisi doveri. Sono state condotte dal personaggio chiave, Tino lo gnomo birichino, che di volta in volta, in modo allegro e simpatico ha saputo coinvolgere e divertire i piccoli, promuovendo anche una riflessione sui diritti presentati.



Comune di Roncegno Terme
Biblioteca Comunale

Sistema Culturale
Valsugana Orientale

TINO LO GNOMO BIRICHINO



vi dà appuntamento per la
1° LETTURA ANIMATA
SUI DIRITTI DEI BAMBINI
"Felici sotto lo stesso cielo!"

VENERDI' 11 DICEMBRE 2009
ore 17.00 Sala Riunioni Municipio
RONCEGNO TERME

Al termine dolce sorpresa natalizia...
In biblioteca vetrina di libri consigliati
e opuscolo in distribuzione

Nell'ambito dello stesso progetto sono stati proposti una serie d'incontri per adulti, genitori ed educatori, poiché la tutela dei diritti dei bambini, deve essere declinata nella pratica educativa esercitata da tutti i soggetti che si occupano della crescita dei minori, a partire dalla loro nascita. Le serate sono state organizzate in collaborazione con la Federazione provinciale Scuole materne, che ha messo a disposizione i suoi esperti, con il Circolo di Coordinamento di Borgo Valsugana 2, con il Tribunale dei Minori di Trento, il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Trento, il Centro Missionario Diocesano attraverso il Gruppo Missionario Locale.

Le tematiche oggetto degli incontri sono state molto attuali e hanno permesso di approfondire aspetti determinanti per lo sviluppo armonico del bambino, ma anche altri, relativi alla situazione dei ragazzi/e in Trentino, letta da una sociologa e da un giudice. Infine sarà presentata la condizione dei bambini del Sud del mondo, a cui i diritti sono negati. L'appuntamento del 12 maggio a Ronchi ha assunto un significato particolare nell'ambito delle iniziative presentate, in quanto pensato, realizzato e organizzato dalle sette scuole equiparate dell'infanzia che costituiscono il Circolo di Coordinamento di Borgo Valsugana 2 (Barco, Marter, Roncegno, Ronchi, Torcegno, Telve di Sopra, Telve) che; grazie al coordinamento di Viviana Boratti, hanno aderito con entusiasmo al progetto. L'iniziativa ha avuto come intento principale quello di dare la parola ai bambini, ai loro pensieri, alle loro emozioni. Pensieri che, insieme a quelli dei genitori, dei Consigli Direttivi di ciascuna scuola, delle insegnanti, delle operatrici d'appoggio, sono stati raccolti in una pubblicazione e presentati attraverso anche un approfondimento e un contributo del prof. Giuseppe Malpeli.

UN'ESTATE DI NOVITÀ E DI APPUNTAMENTI AL MULINO ANGELI

Nei mesi dell'estate, Mulino Angeli, Centro di esperienza della Rete trentina di educazione ambientale, si riscopre puntualmente luogo di incontro per turisti e cittadini, ragazzi e bambini. C'è chi si avvicina per scoprire i macchinari di un tempo perfettamente conservati, chi per osservare incuriosito l'originale mostra di spaventapasseri del fotoreporter Flavio Faganello.

In tutto questo il tentativo di rinnovarsi di continuo, con semplicità e con piccoli gesti non gridati, che possano essere in armonia con la struttura e i principi che abbraccia. Nell'estate 2010, il piccolo Museo, si è arricchito di tanti lavori arrivati da ogni parte del mondo. Si chiama Mail-



Art, ovvero, arte che viaggia per posta e che non ha confini. Quadri, collage, disegni, sono stati donati con entusiasmo da quasi 300 artisti, provenienti da 31 nazioni differenti. Ne è nata una mostra, piccola ma originale, che sino a luglio 2011 sarà visitabile presso il Mulino e che, dopo questa data, resterà allestita, con le opere più significative, in modo permanente nelle sale dello stesso Museo. La mostra sarà temporaneamente ospitata, nel marzo 2011, presso il Museo del Mondo Agricolo di Ferrara. Tutti i lavori arrivati sono stati donati al Comune e quindi resteranno di proprietà.

L'estate 2010 ha poi anche offerto, come di consueto, numerose possibilità per meglio conoscere e apprezzare il territorio e le risorse naturali che offre. Sono così state effettuate visite guidate ai produttori locali che ancora praticano un'agricoltura sostenibile, si sono realizzate visite guidate di carattere botanico al Parco delle Terme di Roncegno, sono state proposte passeggiate naturalistiche con costruzione di erbario nei pressi del Centro di esperienza.

Appuntamenti fissi che hanno riscosso particolare successo sono stati i giovedì del Mulino, momenti di laboratori didattici, creativi, espressivi, dedicati ai più piccoli, realizzati ogni settimana di luglio e agosto. In tutto, nei me-



si estivi, in aggiunta alle abituali visite guidate, sono state svolte n. 21 attività, per un totale di n. 278 partecipanti complessivi.

Nei mesi dell'inverno, il Museo, resterà chiuso, ma non per questo inattivo!

Nuove idee e collaborazioni in vista di una nuova estate sono sempre benvenute!

Mulino Angeli si vuole infatti proporre sempre di più come centro di aggregazione e interscambio culturale/ambientale, in uno spirito di autentico confronto con chi vive e abita il territorio.

Visite delle scuole nel periodo marzo/giugno 2010

1. laboratorio orto degli odori e visita alle sale del centro di esperienza, classe 2^aA Borgo Valsugana
2. laboratorio orto degli odori e visita alle sale del centro di esperienza, classe 2^aB Borgo Valsugana
3. laboratorio orto degli odori e visita alle sale del centro di esperienza, classe 2^aC Borgo Valsugana
4. laboratorio orto degli odori classi 3^a-4^a-5^a scuola primaria di Ronchi
5. laboratorio orto degli odori classi 1^a-2^a scuola primaria di Ronchi
6. Visita guidata alle sale del Centro e presentazione

del CE a un gruppo di delegati dell'UE provenienti dalla Bulgaria - collaborazione con l'Europe Direct

7. Vista guidata alle sale del centro in orario serale a 3 classi di una scuola media proveniente da La Spezia coinvolta in un gemellaggio con la locale scuola media di Roncegno
8. Erbario e vista guidata alle sale del Centro, classe 3^a B scuola primaria Rodari di Pergine
9. Erbario e vista guidata alle sale del Centro, classe 3^a C scuola primaria Rodari di Pergine
10. Visita guidata alle sale del Centro scuola primaria di Bassano del Grappa in gita - classi 3^a e 5^a
11. Visita guidata alle sale del Centro + laboratorio didattico orto degli odori scuola materna di Rabbi

Per informazioni

www.lacasadegliispaventapasseri.net

www.appa.provincia.tn.it/educazioneambientale

ESPERIENZE D'ARTE "LABORATORI DAL MART ALLA SCUOLA"

Da oltre 25 anni la Sezione Didattica del Mart è impegnata per fare del museo un luogo dove la dimensione estetica incontra quella pedagogica, grazie al coinvolgimento e alla collaborazione, nella propria progettazione, di docenti, studenti, artisti, designers, pedagogisti ed esperti di educazione museale. Apprezzando quindi questo impegno e considerandone l'indiscusso valore educativo, l'assessorato all'istruzione si è fatto promotore, assieme all'Istituto Comprensivo "Centro Valsugana", di un progetto didattico rivolto agli alunni della scuola primaria di Roncegno Terme.

I bambini delle classi prima, seconda e terza hanno quindi intrapreso, con la guida di esperti, un interessante laboratorio sui colori imparando e sperimentando come si ottengono i colori, quante gradazioni può percepire il nostro occhio, come si può sviluppare la soglia sensoriale individuale.

La conoscenza del colore è stata proposta attraverso l'esperienza di alcuni artisti contemporanei che insegnano a sgomberare la nostra mente da quei significati simbolici e da quegli stereotipi ai quali vengono spesso associati i colori. Giocando e sperimentando con i colori e con gli strumenti degli artisti, i bambini hanno potuto stimolare la creatività e affinare lo sguardo sul mondo, imparando a guardare, o meglio, ad osservare come gli artisti, con occhi più puliti.

Ai bambini di quarta e quinta invece è stato proposto un percorso su Depero, il noto artista futurista trentino che con la sua fantasia e creatività ha saputo affascinare, attraverso le sue coloratissime opere, sia gli adulti che i bambini. A maggio, per concludere il percorso, le creazioni dei



bambini sono state esposte a Villa Waiz per renderle fruibili al pubblico e valorizzare l'impegno dei piccoli artisti. In occasione dell'inaugurazione i bambini hanno creato un artistico striscione mettendo in pratica le competenze acquisite durante il percorso

CORSI DI GINNASTICA ARTISTICA

Si sono conclusi a maggio con il saggio finale, presso la palestra della Scuola Media, i corsi di ginnastica ritmico-artistica e di hip-hop per i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e per i ragazzi delle medie e superiori. Alla presenza di un numeroso pubblico bambini e ragazzi si sono esibiti dimostrando bravura e impegno oltre al piacere di sapersi divertire stando in gruppo. A conclusione del saggio i genitori hanno offerto a tutti i partecipanti un rinfresco, allestito all'esterno.

I corsi sono ripresi, a cominciare dal 15 ottobre. La possibilità, promossa dalla Biblioteca Comunale, è stata accolta con successo ed anche quest'anno le iscrizioni sono numerose grazie anche alla professionalità delle insegnanti Silvia e Sabina.



LE NUOVE TABELLE DEL SENTIERO "CINQUEVALLI - S. OSVALDO"

Essendo trascorsi diversi anni dalla realizzazione delle tabelle lungo il sentiero Cinquevalli - S. Osvaldo e constatato lo stato di usura delle stesse, a causa delle intemperie, si è provveduto a sostituirle con altre realizzate in materiale più resistente. I testi botanici sono stati semplificati e resi maggiormente fruibili.

Si ritiene che la proposta culturale ideata dall'allora assessore alla cultura Vitaliano Modena, con la collaborazione di diversi esperti, costituisca sempre una valida opportunità per i visitatori di conoscere gli aspetti storici, etnografici e letterari di un luogo molto frequentato, soprattutto durante il periodo estivo.

CONCORSO "CREA IL TUO SPAVENTAPASSERI"

Sabato 24 luglio 2010, in occasione della tradizionale "Festa della polenta" si è svolto, presso il Mulino Angeli, il concorso "Crea il tuo spaventapasseri" organizzato dall'associazione d'Arte "Il Melograno". Come ogni anno grandi e piccini si sono cimentati con fantasia e creatività nella realizzazione dei simpatici personaggi.

La giuria composta da Alessandro Bertacchini, Gabriele Bertacchini, Fausto Eccher, Cristina Moggio e Antonella Serra ha dichiarato vincitori i seguenti concorrenti:

1° classificato: Pedenzini Tommaso e Marta

2° classificato: Agnolin Marco e Milena

3° classificato: Bottura Alessio

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "NATUZZA EVOLO, IL MIRACOLO DI UNA VITA"

Il 20 agosto, presso il salone delle feste del Palace Hotel è stato presentato il libro su Natuzza Evolo "Il miracolo di una vita", che narra la storia di una donna calabrese, semplice, coraggiosa, piena d'amore, diventata senza volerlo la più grande mistica e veggente cattolica dei nostri tempi. In attesa che la Chiesa concluda il percorso di valutazione per la santificazione, rimane certo che Natuzza è stata una persona unica, straordinaria accomunabile ad altre figure eccezionali quali Padre Pio. Natuzza Evolo possedeva il dono di diagnosticare e curare molti mali; per ricordarla sono state promosse varie iniziative a testimonianza del suo operato a favore dei sofferenti e la raccolta di firme a sostegno della beatificazione.

Alla serata, presentata dalla giornalista della Rai di Milano Daniela Cuzzolin, erano presenti l'autore Luciano Re-



golo e l'attore Vincenzo Bocciarelli che, con grande professionalità, ha letto alcune parti del libro.

UN CAPITELLO A RICORDO DI PADRE PIO PRESSO MASO MONTIBELLERI

Il giorno successivo alla presentazione del libro su Natuzza Evolo e cioè il 21 agosto, presso il Maso Montibelleri, è stata collocata una piccola statua di Padre Pio, all'interno di un nuovo capitello costruito con grande maestria da Fausto Montibeller, artigiano del posto che ha intagliato un tronco di castagno ricavandone un'artistica nicchia. È stato un momento veramente commovente e suggestivo a cui hanno partecipato molti abitanti del maso e di Roncegno assistendo ad una semplice cerimonia di benedizione del capitello celebrata don Augusto Pagan. Anche l'Amministrazione Comunale ha voluto condividere l'evento fermamente voluto da Daniela Cuzzolin, giornalista della Rai di Milano, moglie di Flavio Oberosler, nato e cresciuto nel maso che ha collaborato attivamente, con Fausto Montibeller, alla realizzazione del basamento del capitello. Un grazie particolare anche a Daniela Lovato che si è fatta interprete della proposta presso la Giunta Comunale.

CONCERTO DI MUSICA BALCANICA

Il 28 agosto, presso il nuovo anfiteatro della Scuola Materna, in collaborazione con Cinformi, è stato organizzato il concerto Orient Balkan proposto nell'ambi-

**Note comuni,
identità diverse**
in tour

Orient Balkan

RONCEGNO TERME
Nuovo Anfiteatro del giardino della scuola materna
sabato 28 agosto 2010 - ORE 20.30
(in caso di cattivo tempo presso il Teatro dell'oratorio, a fianco della chiesa parrocchiale)

ORIENT BALKAN
(musiche da Bulgaria-Romania-Serbia)

to della manifestazione provinciale Note Comuni Identità Diverse. Il pubblico presente ha saputo apprezzare l'originale e insolita proposta musicale e la bravura di tutti i musicisti. Il particolare suono degli strumenti, tipici della tradizione musicale dei Paesi dell'est, ha creato un'atmosfera suggestiva ed emozionante.

ESIBIZIONE DI BALLO DELL'ANAUNIA TEAM DANCE



Il 29 ottobre, in occasione della festa della castagna il salone delle feste del Palace Hotel ha ospitato un gruppo di ballerini della Val di Non che, alla presenza un pubblico numeroso, ha proposto un ricco repertorio di ballo liscio con la guida dei maestri Facinelli Dolores e Pellizzari Davide. Bellissimi, luccicanti e colorati erano i vestiti che indossavano le ballerine le quali, con eleganti posture, volteggiavano accompagnate dai loro cavalieri.

Del gruppo faceva parte anche una coppia di giovanissimi ballerini, campioni italiani della loro categoria. A rendere maggiormente interessante la serata ha contribuito Tiziano Montibeller che ha proposto dei bellissimi pezzi con la sua fisarmonica.



CORSI DI LINGUE

Sono ripresi a ottobre i corsi di tedesco e inglese che già da alcuni anni vengono proposti dalla Biblioteca Comunale offrendo l'opportunità, per chi fosse interessato, di acquisire o migliorare le competenze linguistiche. I corsi, di venti ore ciascuno, sono strutturati in dieci interventi a cadenza settimanale e sono tenuti da esperti insegnanti. Attualmente gli iscritti sono più di 40 per cui si cercherà di potenziare l'offerta creando più gruppi.

CORSI DI POTENZIAMENTO DEL BENESSERE E DELLA MEMORIA DELL'ANZIANO

Nel corso del 2010 sono stati proposti, a persone con più di 65 anni, due corsi finalizzati a riattivare e potenziare gli aspetti cognitivi ed emotivo-motivazionali legati al benessere nell'adulto e nell'anziano. Lo scopo è quello di promuovere le risorse personali come strumento efficace per affrontare e gestire in modo flessibile, ottimistico e positivo le sfide quotidiane, anche legate ai cambiamenti dovuti all'età. Il training è stato condotto dalla dottoressa Paola Maria Taufer, psicologa dell'invecchiamento e vicepresidente della SIPAA (società italiana psicologia dell'adulto) e dal dottor Davide Pacher.

È stato inaugurato il 26 ottobre l'Anno Accademico 2010-2011 dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile. I corsi si svolgono presso la Sala Riunioni del Municipio con cadenza quindicinale, ogni martedì pomeriggio, per un totale di venti ore. Gli argomenti affrontati sono i seguenti: storia contemporanea, diritto europeo, aspetti medici della terza età con particolare riferimento all'alimentazione, cultura biblica e appunti di viaggio: le capitali europee.

MOSTRE SALA 3 CASTELLI

La Sala 3 Castelli rappresenta ormai un luogo di riferimento culturale in ambito artistico, soprattutto durante il periodo estivo in cui, già da diversi anni, si susseguono delle interessanti mostre. Anche quest'anno la Sala ha ospitato numerosi artisti che, attraverso proposte varie e diversificate, hanno saputo attirare turisti e residenti.

Questi gli eventi espositivi:

dal 15 al 26 giugno	BIONDA ROSANGELA
dal 3 al 17 luglio	RICCADONNA STEFANIA
dal 17 al 30 luglio	POLO GENTILE
dal 14 al 20 agosto	CARLO SCANTAMBURLO
dal 21 agosto al 4 settembre	BRUGNARA MANUELA
dal 13 al 17 ottobre	MOSTRA SULLA PERNICE BIANCA A CURA DEL WWF
dal 26 ottobre al 31 ottobre	ADELIO GIRARDI



FORESTE E AGRICOLTURA

LAVORI ESEGUITI NELL'ANNO 2010

Sono state assegnate 100 parti di legna a uso civico a strada in località Puisle e dieci parti in piedi in loc. Nocher. In località Trenca è stato eseguito, in collaborazione con la malga, nel mese di settembre un lavoro di miglioramento ambientale su una superficie di 4.5 ettari per aumentare il pascolamento dei capi bovini.

Tale lavoro è stato progettato dal dott. forestale Grisenti Bruno e realizzato dalla ditta boschiva di Roncegno Terme Alpruni Marco.

La legna ricavata da questo lavoro è stata destinata alla malga Trenca.

Sono stati venduti due lotti di legname martellati nel 2010 uno in loc. Stumvolt e uno in loc. San Silvestro: Stumvolt abete bianco e rosso: 61 euro/mc
S. Silvestro pino: 30 euro/mc

I PROGETTI PER L'ANNO 2011

Due piste forestali in collaborazione con il Comune di Novaledo in località Malga Broi sul confine dei due Comuni per recuperare legna e legname.

Domanda di contributo per lavori di miglioramento ambientale e pulitura bosco, in località Cinquevalli di Sopra, con la quale si può recuperare un certo quantitativo di legna per i censiti.

In collaborazione con l'ufficio distrettuale foreste di Borgo Valsugana nel 2011 verrà effettuato un sentiero a scopo turistico ricreativo per arrivare nei pressi del salto nel torrente Argento e inoltre si farà un intervento di riqualificazione nei pressi del lago delle Prese.

Per il 2011 viste le precoci nevicate che hanno causato parecchi schianti nei boschi di robinia si anticiperanno le parti della legna in località Creta.



AMBIENTE

CAVA MONTE ZACCON

il punto della situazione



Come ben sapete sono passati ormai due anni da quei giorni di inizio dicembre 2008 nei quali la Procura di Trento, dopo vari mesi di indagini da parte del Corpo Forestale dello Stato, decise di sequestrare il sito di Monte Zaccon e di arrestare l'amministratore della Ripristini Valsugana, alcuni suoi collaboratori nonché altre persone coinvolte nell'attività di smaltimento dei rifiuti.

I periti incaricati dal tribunale hanno redatto la perizia tecnica nella quale sostengono che grandissima parte dai materiali conferiti presso l'ex cava di Marter non erano adatti ad essere utilizzati in un ripristino ambientale e pertanto non potevano essere smaltiti in quel sito.

In questi due anni l'iter processuale è andato avanti e ci apprestiamo a vedere la conclusione della prima parte. A febbraio 2011 infatti ci sarà l'udienza conclusiva del processo di primo grado che vede imputato il solo Simone Gosetti, amministratore della Ripristini Valsugana. Va infatti precisato che tutte le altre persone coinvolte nelle indagini sono uscite dal procedimento giudiziale ricorrendo al patteggiamento o, nel caso dei reati meno gravi, con il pagamento di una sanzione. La sentenza potrebbe dimostrare definitivamente che i materiali impiegati non erano idonei per l'attività di ripristino che doveva essere svolta e se così fosse ci auguriamo che la giustizia possa fare il proprio corso. In ogni caso, al di là dell'esito del processo giudiziario, quello che ci preme più di tutto è accertare se il materiale conferito possa comportare qualche pericolo per il nostro ambiente e per la salute della popolazione. Per chiarire tale dubbio, oltre alle attività di indagine necessarie per il processo e portate avanti dalla Procura, sono stati avviati, e per alcune fattispecie sono ancora in corso, una serie di

controlli e di verifiche svolte dall'Agenzia provinciale per la Protezione dell'Ambiente assieme ad altri servizi provinciali. Ovviamente scopo delle verifiche è accertare in che modo i materiali smaltiti a Monte Zaccon possano interagire con le falde acquifere, con il suolo o con l'aria.

I controlli si sono concentrati per lo più sulle acque che, data la natura dei rifiuti smaltiti e viste le condizioni idrogeologiche del sito in cui sono stati stoccati, è sicuramente l'elemento che ha la maggiore probabilità di essere interessato da eventuali inquinamenti. Le verifiche sono state realizzate andando ad analizzare dei campioni di acqua prelevati dalla falda per mezzo di pozzi che in alcuni casi erano già esistenti, mentre in altri sono stati realizzati appositamente nei pressi della cava. Le analisi effettuate sui campioni d'acqua prelevati fino ad ora hanno rivelato soltanto per alcuni pozzi vicino al fiume Brenta delle concentrazioni anomale di elementi inorganici (primariamente Ferro). Tale situazione, stando a quanto riferiscono i tecnici, si riscontra piuttosto frequentemente in zone che in passato erano delle torbiere o comunque aree paludose. Va sottolineato comunque che i campioni continuano ad essere prelevati e analizzati con cadenza regolare in modo da rilevare eventuali variazioni e relative situazioni di pericolo che si dovessero verificare in futuro.

Per quanto concerne l'inquinamento dell'aria, considerato che la prima perizia realizzata dai periti della Procura non escludeva che vi potesse essere un pericolo di esplosione, i tecnici del Servizio Antincendi della Provincia di Trento hanno eseguito delle analisi constatando che, pur essendo presenti all'interno della cava dei materiali organici che decomponendosi producono del metano, questo è presente in concentrazione sensibilmente inferiore a quella necessaria perché si possano verificare esplosioni.

Infine si sono fatti dei controlli tesi a verificare la presenza di radioattività realizzando una serie di misurazioni sulla superficie della cava ed anche in questo caso il risultato è stato negativo.

Per informare e consentire di intervenire alla popolazione, l'amministrazione comunale ha organizzato una serata pubblica lo scorso mercoledì 4 novembre presso la palestra delle scuole elementari di Marter in cui sono intervenuti l'avv. Michele Camolese e il dott. Thomas Gerola, in quan-

DENTRO
LA CASA
DIVETRO

Giunta Comunale del 18 giugno 2010

Approvazione del progetto esecutivo per lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di due tratti di strada in località Montibelleri e Tinoto predisposto dall'ing. Stefano Filippi con studio in Rovereto, per una spesa complessiva di € 59.329. Accettazione contributo provinciale.

Giunta Comunale del 6 luglio 2010

Affidamento incarico per la progettazione preliminare e definitiva della strada "Fondo Grande" predisposto dall'ing. Debortoli Paolo con studio in Borgo Valsugana (€ 2.105 più oneri di legge).

Incarico di progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase progettuale, all'ing. Pierluigi Coradello con studio in Castelnuovo, per la sistemazione e messa in sicurezza dell'abitato di Roncegno Terme sulla S.P. 65 (€ 15.754).

Consiglio Comunale del 14 luglio 2010

Approvazione della mozione del Cons. Ugo Montibeller del Gruppo Consiliare "Roncegno Domani" inerente la messa in sicurezza e sistemazione di un'area pubblica all'incrocio tra Via Larganzoni e Via Ciocca, con le modifiche apportate in sede consiliare. (14 voti favorevoli su 14 presenti).

Ratifica della Deliberazione giuntale n. 70 dd. 08.06.2010 assunta d'urgenza dalla Giunta comunale, avente per oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione 2010 (seconda variazione)" per:

- Interventi straordinari per centro sportivo/piscina (€ 23.477);
- Contributi straordinari per attività sportive (€ 10.000);
- (9 voti favorevoli, 5 astenuti: Lovato Daniela, Sigismondi Luca, Montibeller Elsa, Montibeller Ugo, Modena Stefano).

Variazioni al Bilancio di previsione 2010 (terza variazione), per:

- Incarichi di progettazione (€ 25.000);

- Sottoscrizione capitale sociale Nuova Panarotta S.p.A. (€ 3.000);
- Indagine ambientale terreni zona fondovalle Roncegno Terme (€ 89.500);
- (9 voti favorevoli, 5 astenuti: Lovato Daniela, Sigismondi Luca, Montibeller Elsa, Montibeller Ugo, Modena Stefano).

Giunta Comunale del 10 agosto 2010

Approvazione preventivo per la fornitura di un silos di stoccaggio in legno per il magazzino comunale fornito dalla Ditta Intercom di Leitner Srl con sede in Campo di Trens (BZ) per l'importo di € 41.000 più Iva. Affidamento incarico di fornitura.

Giunta Comunale del 17 agosto 2010

Approvazione preventivo dell'ing. Pierluigi Coradello con Studio in Castelnuovo per lavori di formazione piazzole a lato del Torrente Larganza: effettuazione di rilievi planimetrici, progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori (€ 2.400 più oneri di legge).

Approvazione preventivo per la realizzazione di un locale di deposito materiali in località Fodra predisposto dallo Studio Tecnico Associato Geom. Giancesini Mauro e Geom. Felicetti Giorgio con sede in Telve (€ 2.200 più oneri di legge).

Consiglio Comunale del 30 agosto 2010

Approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo per l'intervento di riqualificazione della Malga Trenca, predisposto dal Geom. Boschele Enrico di Roncegno, per una spesa complessiva di € 383.007. (13 voti favorevoli su 13 presenti).

Approvazione del Regolamento in materia di utilizzo sostenibile di fitosanitari. (11 voti favorevoli, 2 contrari: Montibeller Ugo, Lovato Daniela).

Approvazione variante al piano attuativo a fini generali "zona produttiva per lavorazione sostanze minerali Cava Monte Zaccon" secondo il progetto predisposto dall'Arch.

Roberto Vignola con studio in Borgo Valsugana. (10 voti favorevoli, 1 contrario (Lovato Daniela), 2 astenuti (Montibeller Ugo e Sigismondi Luca).

Nomina dei rappresentanti del Consiglio Comunale nel Comitato per le Manifestazioni Turistico-Sportivo-Culturali: Eccel Martina e Groff Claudia.

Giunta Comunale del 14 settembre 2010

Approvazione preventivo di massima dell'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale di Trento per corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile. Anno accademico 2010-2011. (€ 749).

Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo per la realizzazione della strada forestale Crozo de Monte - Paluati, predisposto dal dott. Grisenti Bruno di Trento, per una spesa complessiva di € 67.411.

Giunta Comunale del 21 settembre 2010

In seguito alla concessione da parte della Provincia di un contributo di € 89.500 per la ricerca al fine di definire il "fondo naturale" dei suoli comunali, conseguente alla presenza nell'Alta Valsugana di terreni con presenza di arsenico, si delibera l'indizione di tre gare al massimo ribasso per l'appalto dei servizi di:

- analisi chimiche;
- indagini geognostiche mediante sondaggi meccanici;
- studio geologico comprendente varie incombenze fra le quali il coordinamento ed assistenza all'esecuzione dei sondaggi e dei prelievi.

Approvazione in linea tecnica del progetto "Investimenti per il miglioramento della stabilità del bosco" - Misura 226 C - Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 predisposto dallo Studio ECOS Ref. Dott. Forestale Vieri Ravenna con sede in Pergine Valsugana per una spesa complessiva di € 37.067.

Approvazione in linea tecnica del progetto "Investimenti per il miglioramento della stabilità del bosco" - Misura 227 - Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 predisposto dallo Studio ECOS Ref. Dott. Forestale Vieri Ravenna con sede in Pergine Valsugana per una spesa complessiva di € 16.705.

Giunta Comunale del 28 settembre 2010

Approvazione dell'iniziativa per la valorizzazione dei luoghi storici del commercio realizzate dai Comuni (ai sensi dell' art. 28 comma 2 ter, della Legge Provinciale 8 Maggio 2000 n. 4). Le attività previste nella relazione intitolata "Valorizzazione del Centro Storico di Roncegno Terme" prevedono una spesa di € 82.020 di cui € 65.616 a contributo provinciale.

Approvazione in linea tecnica del progetto preliminare per la riqualificazione della viabilità interna in località Montibelleri, predisposto dal dott. arch. Andrea Tomaselli con studio in Strigno, per una spesa complessiva di € 206.827.

Approvazione in linea tecnica del progetto preliminare per la riqualificazione di Piazza Montebello, predisposto dal dott. arch. Andrea Tomaselli con studio in Strigno, per una spesa complessiva di € 414.580.

Consiglio Comunale del 29 settembre 2010

Approvazione del progetto definitivo per la realizzazione della caserma dei Vigili del fuoco volontari di Roncegno Terme predisposto dall'Arch. Pompermaier Fabio con studio in Borgo Valsugana. (15 voti favorevoli su 15 presenti).

Giunta Comunale del 12 ottobre 2010

Approvazione della dichiarazione ambientale 2010-2012 ai fini dell'attuazione di un Sistema di Gestione Ambientale secondo il Regolamento CE 761/2001 (Emas) del 5 ottobre 2010.

Giunta Comunale del 18 ottobre 2010

Costituzione di parte civile da parte del Comune di Roncegno Terme nel procedimento penale n. 6346/08 (Acciaierie Valsugana) al fine di ottenere il risarcimento di tutti i danni patrimoniali e non derivanti dal fatto oggetto di contestazione ed in particolare dalle emissioni venefiche nocive di gas, fumo e polveri con concentrazioni di in

quinanti in valore superiore ai limiti di legge ed autorizzazione. Incarico per rappresentanza in giudizio all'Avv. Sarre Pirrone dell'Avvocatura distrettuale di Stato, Distretto di Trento.

Giunta Comunale del 21 ottobre 2010

Affidamento incarico all'avv. Sergio D'Amato con studio in Pergine Valsugana per costituzione in giudizio nel ricorso al T.R.G.A. di Trento, promosso dai signori ing. Morris Buccelli, arch. Pamela Sintini e p.i. Pier Ettore Liverani, per l'annullamento previa tutela cautelare dell'aggiudicazione della procedura aperta d'appalto di attività professionale per la progettazione definitiva esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione lavori di ampliamento ed adeguamento polo scolastico Il lotto.

Giunta Comunale del 26 ottobre 2010

Dichiarazione di pubblico interesse dell'iniziativa denominata "Accademia S. Osvaldo Casa della Musica", promossa dal Coro S. Osvaldo per valorizzare la canonica di S. Brigida, che prevede in particolare la realizzazione di un impianto di riscaldamento e l'arredo del salone principale, in base al progetto predisposto dal p.i. Diego Broilo con Studio in Roncegno.

Consiglio Comunale del 26 ottobre 2010

Approvazione variante al piano attuativo a fini generali "zona produttiva per lavorazione sostanze minerali Cava Monte Zaccon" secondo il progetto predisposto dall'Arch. Roberto Vignola con studio in Borgo Valsugana. (9 voti favorevoli, 1 contrario (Lovato Daniela), 4 astenuti (Modena Stefano, Montibeller Elsa, Montibeller Ugo e Sigismondi Luca).

Ratifica della Deliberazione giuntale n. 121 dd. 21.09.2010 assunta d'urgenza dalla Giunta comunale, avente per oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione 2010 (quarta variazione)" per:

- Incarichi legali e consulenze per sito ex cava Monte

Zaccon (€ 6.240);

- Manutenzione straordinaria e realizzazione opere di viabilità (€ 20.000);
 - Interventi di miglioramento ambientale loc. Malga Trenca (€ 19.577);
 - Rimborso contributi di urbanizzazione (€ 1.877);
- (14 voti favorevoli su 14 presenti).

Approvazione della mozione del gruppo consiliare Roncegno Domani relativa all'installazione di impianti fotovoltaici presso il Centro Sportivo e la Malga Trenca. (14 voti favorevoli su 14 presenti).

Approvazione della mozione dei capigruppo relativa alla variante alla S.P. 65 nell'abitato di Roncegno Terme. (14 voti favorevoli su 14 presenti).

Adesione alla convenzione stipulata fra il Consorzio dei Comuni Trentini e la SET Distribuzione Spa per la gestione e regolamentazione del meccanismo di cauzione richiesto a tutti gli operatori pubblici e privati che intervengono su suoli di proprietà pubblica. (14 voti favorevoli su 14 presenti).

Concessione di un deposito in località Rozzati sotto i giardini pubblici, per anni nove al canone annuo di € 624, da adibire a cabina elettrica alla SET Distribuzione con sede in Rovereto. (14 voti favorevoli su 14 presenti).

Approvazione della mozione urgente del gruppo consiliare Roncegno Domani, relativa alla variante ad alcuni lavori sulla strada comunale presso le scuole di Monte di Mezzo nell'ambito del progetto predisposto per la realizzazione di aree a parcheggio e verde pubblico in alcuni masi di montagna (progettista arch. Fietta) finanziato con fondi del patto territoriale della Valsugana Orientale. (14 voti favorevoli su 14 presenti).

Giunta Comunale del 10 novembre 2010

Approvazione del progetto definitivo di "Manutenzione stradale e messa in sicurezza di alcuni tratti viari nel Comune di Roncegno Terme Paicovel-Trenca Arsa-Gotati", predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale nelle risultanze di spesa di € 294.285.



to professionisti incaricati di rappresentare il comune nel processo, l'ing. Gabriele Rampanelli che presiede il gruppo di lavoro predisposto dalla P.A.T. per occuparsi del problema Monte Zaccon, ed infine il vice presidente della giunta provinciale dott. Alberto Pacher. Come si è potuto capire anche da quanto esposto nella riunione, sulla base dei dati in possesso al momento, i tecnici escludono che vi possa essere un pericolo immediato per la popolazione. Considerata comunque l'importanza estrema del tema, la delicatezza della situazione e l'elevata attenzione dimostrata sia dalla popolazione che dall'amministrazione, gli stessi tecnici ritengono però sia fondamentale procedere con la realizzazione di un'analisi di rischio più approfondita che riesca ad escludere in modo chiaro e inequivocabile la possibilità di eventuali pericoli non solo per il presente ma anche per il futuro. Questa infatti è stata anche la richiesta presentata al giudice nel corso dell'ultima udienza di ottobre sia dal dott. Thomas Gerola e successivamente anche dai periti di parte dell'amministrazione provinciale.

L'indagine di rischio dovrà innanzi tutto accertare l'effettiva impermeabilità del fondo della cava o se invece la roccia sia fratturata in profondità e quindi non possa garantire una perfetta tenuta idraulica alla fuoriuscita di eventuali percolato; in secondo luogo dovrà produrre uno studio idrogeologico accurato del sottosuolo per capire quale sia l'andamento delle falde acquifere esistenti sul fondovalle e quindi in che direzione potrebbe spostarsi l'eventuale percolato che dovesse fuoriuscire. Soltanto una volta eseguiti questi studi si potrà avere un'idea chiara di quale sia la si-

tuazione e quindi anche le eventuali azioni da intraprendere per una messa in sicurezza definitiva del sito. Messa in sicurezza che allo stato attuale non può escludere a priori anche la rimozione di quei materiali che dovessero risultare più pericolosi.

È indubbio che sia la prima fase di redazione dell'analisi del rischio e ancora di più quella di messa in sicurezza sono delle operazioni complesse per cui sono necessarie professionalità diverse e molto qualificate. Sono inoltre attività molto costose che non potranno pertanto essere sostenute soltanto con le risorse economiche e di persone dell'amministrazione comunale. Proprio in relazione a tale problema, l'assessore Pacher ha garantito ancora una volta la massima disponibilità sia per quanto riguarda la collaborazione di tutti i tecnici ed i servizi provinciali che si rendessero necessari per la redazione dell'analisi di rischio, sia anche per la garanzia di copertura finanziaria delle operazioni di messa in sicurezza. Nel corso dell'incontro pubblico si è anche fatta una stima di massima dei tempi necessari per gli interventi da intraprendere prevedendo un periodo di circa sei mesi per l'analisi di rischio e circa un anno per la predisposizione del progetto di messa in sicurezza e l'appalto dei relativi lavori.

A questo punto non ci rimane che attendere l'esito del processo che si concluderà a febbraio lasciando nel frattempo il campo libero ai tecnici che si succederanno in questo inverno e nella primavera per la raccolta e l'analisi dei dati necessari per chiudere questa importantissima fase di studio.



ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Mentre il Comune di Roncegno Terme si appresta a chiudere il 2010 in linea con il bilancio demografico dell'anno precedente (2815 i residenti al 30 novembre 2010) - ne daremo conto in modo dettagliato sul prossimo numero di **Roncegno Notizie** - ecco i dati "certificati" al 31 dicembre 2009.

	M	F	Totale	di cui di cittadinanza straniera
Popolazione residente al 1 gennaio 2009	1366	1439	2805	151
Nati	11	14	25	1
Morti	17	11	28	0
Differenza fra nati e morti	-6	+3	-3	+1
Iscritti	37	45	82	24
di cui dall'Italia	32	33	65	9
dall'estero o altro	5	12	17	15
Cancellati	34	29	63	15
di cui per l'Italia	26	26	52	12
per l'estero o altro	8	3	11	3
Differenza fra iscritti e cancellati	3	16	19	+9
Incremento totale	-3	+19	+16	(comprensivo anche dei cittadini stranieri divenuti italiani)+8
Popolazione residente al 31 dicembre 2009	1363	1458	2821	159
Stranieri che nel corso dell'anno sono divenuti cittadini italiani				2

BIBLIOTECA COMUNALE

Nel corso del 2009 i prestiti complessivi sono stati 9.385, con un incremento del 35% rispetto all'anno precedente. Nel corso del 2009 sono stati messi a disposizione 884 nuovi libri e 184 nuovi Dvd.

La biblioteca dispone attualmente (dicembre 2010) di circa 500 tra dvd cinematografici, film per bambini e documentari, per 1.806 prestiti nell'anno 2009.

A questi numeri si aggiungono i prestiti delle riviste (373 prestiti per i numeri arretrati); mentre durante l'estate presso la piscina comunale è stato allestito per la prima volta un angolo dedicato ai lettori, che ha fatto registrare più di 110 prestiti. Quest'ultimo dato si è riconfermato anche nell'estate 2010 (115 prestiti).

I prestiti più consistenti riguardano i libri per bambini e ragazzi con il 44,15% dei prestiti totali; mentre le aree di rinnovato interesse dei lettori adulti sono l'attualità sociale e politica, l'alimentazione e le medicine alternative, l'informatica, le lingue straniere, la cura della casa e dei bambini, il tempo libero e l'hobbistica. Continuano ad avere attenti e ed affezionati lettori i testi sulla storia, le tradizioni e la cultura locale.

La narrativa italiana e straniera raggiungono il 23,71% dei prestiti totali.

Il pubblico di lettori è composto per il 39% da bambini e ragazzi (0-14 anni), per il 12% da giovani adulti (15-24 anni), per il 42% da adulti (25-64 anni) e per il 6% da anziani (65 anni e oltre).

Il pubblico femminile si conferma, come negli anni passati, con la percentuale più alta di iscrizioni: 516 donne (il 63,39%) contro 285 uomini (il 35,01%).

Secondo le statistiche, tra gli 814 iscritti alla biblioteca, l'8% sono *lettori scatenati* (ovvero 71 iscritti leggono più di 29 libri all'anno), il 17% sono *grandi lettori* (139 iscritti leggono da 13 a 29 libri all'anno), il 19,9% sono lettori abituali (162 iscritti leggono da 7 a 12 libri all'anno) e infine il 54% sono *lettori saltuari* (442 iscritti leggono da 1 a 6 libri l'anno).

Tra i 100 titoli più letti del 2009 il primo posto tra i romanzi è per *Venuto al mondo* di M. Mazzantini (21 prestiti), seguito immediatamente da *Il romanzo di Excalibur* di

B. Cornwell (17 prestiti), romanzi prediletti anche *Il gioco delle verità* di S. Casati Modignani, *Sulle tracce di Mary* di J. Patterson, *Un sabato con gli amici* di A. Camilleri, *Uomini che odiano le donne* di S. Larsson (11 prestiti), *Come una tempesta* di J. Patterson (10 prestiti).

I più piccoli nel 2009 hanno preferito, insieme ai libri sugli animali, ai libri tattili e di grande formato, i libri musicali, gli audio-libri e le favole raccontate: *Ci vuole un fiore* di G. Rodari e Altan, *Cerca i draghi* di F. Watt, *Il cantastorie* di S. Piumini, *Mamma Tigre* di N. Dowson, *Pimpa il pesce nonno e le stelle* di Altan, *Leggende delle anguane* di A. Foches, *Storie del bosco antico* di M. Corona (da 16 a 12 prestiti).

I libri più richiesti dai ragazzi sono *Il Guinness dei primati*, *La città segreta* di Tea Stilton, *Terzo viaggio nel regno della fantasia* di Geronimo Stilton, *Un prato pieno di cavalli* di P. Hansard (da 12 a 10 prestiti).

Nel 2009 la biblioteca ha contato 18.428 presenze, di cui 6.456 ragazzi e 11.972 adulti, apprezzando rispetto al 2008 una crescita del 50%. Sicuramente determinante la presenza sempre costante dei bambini e dei ragazzi delle scuole materne, elementari e medie accompagnati dagli insegnanti, sia in visite programmate che in adesione alle iniziative di promozione della lettura proposte. Durante l'estate è molto significativa frequentata la frequenza di numerosi nuovi o ritrovati utenti, che si contano tra i turisti e i villeggianti di Roncegno.

Nel corso dell'anno la biblioteca ha registrato in 251 giorni di apertura una media giornaliera di 73 presenze e 37 prestiti.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA LETTURA

Nel corso del 2010, le attività di promozione alla lettura sono state programmate pensando ai lettori abituali, agli scolari e agli studenti - che frequentano regolarmente la biblioteca sia durante le visite programmate con gli insegnanti che dopo la scuola - ai turisti del periodo estivo, e anche a quanti possano diventare nuovi iscritti e nuovi destinatari dei servizi della biblioteca.

Si ricordano:

- **Tino lo gnomo birichino** sei letture animate da dicembre 2009 a maggio 2010 sul tema dei diritti dei

bambini. In occasione delle manifestazioni organizzate dall'Assessorato alla Cultura e all'Istruzione del Comune di Roncegno Terme per la Celebrazione del 20° anniversario della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia 1989-2009. Per i bambini dai 3 agli 8 anni, sono state lette o rappresentate da Valentina Scantamburlo semplici favole, prendendo spunto dalla *Bibliografia minima per giovani lettori*, curata dall'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino e dal Servizio

per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo - Area Cooperazione, Solidarietà e Pace, con integrazioni a cura della biblioteca comunale di Roncegno Terme.

- **La vita quotidiana nei castelli dal 1200 al 1400**, relatore Tullio Pasquali, per il ciclo di conferenze organizzate dal SCVO: *La Valsugana tra Medioevo e modernità*, giovedì 8 aprile. Una serata divulgativa a proposi-

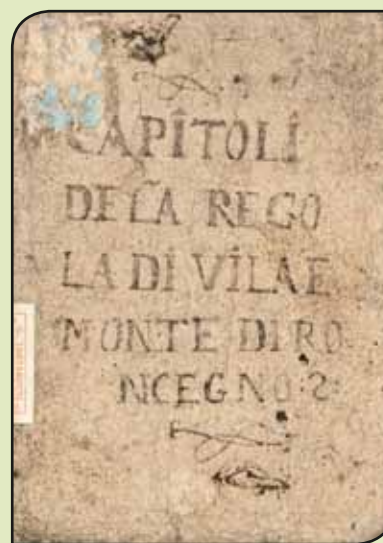
La partecipazione piuttosto numerosa alla serata *La vita quotidiana nei castelli dal 1200 al 1400* ha testimoniato un sincero interesse per le antiche vicende della comunità, delle quali purtroppo non rimane traccia nell'archivio storico comunale.

Le carte, le pergamene e i registri della *Regola di villa e monte di Roncegno* - oggi Comune di Roncegno Terme - dalle origini dell'antica comunità fino al 1945 andarono dispersi e distrutti, presumibilmente nei primi decenni del Novecento, in seguito al trasferimento della documentazione da Roncegno Terme a Trento - e in altre sedi finora non accertate - avvenuto a conclusione della prima guerra mondiale, successivamente nel passaggio dal regime amministrativo austroungarico a quello italiano e infine a causa degli incendi che devastarono più volte l'edificio comunale, anche al termine dell'occupazione nazista.

Alcuni nuclei di documenti, attestanti perlopiù negozi giuridici di soggetti pubblici e privati, si trovano presso l'Archivio di Stato di Trento e presso archivi storici locali, mentre sarebbe interessante verificare la presenza di documenti medievali e forse moderni di interesse roncegno presso gli archivi storici austriaci, seguendo gli studi e il progetto di recupero di documenti e fonti trentini che attualmente impegnano la Soprintendenza per i beni librari e archivistici della Provincia di Trento (in particolare presso il Tiroler Landesarchiv di Innsbruck).

Recentemente la biblioteca comunale ha commissionato una riproduzione a stampa a colori di **due quadernetti dei Capitoli della Regola di Roncegno**. Si tratta di quadernetti di piccolo formato, l'uno copia semplice data 1742 dei Capitoli della Regola generale di Roncegno e Novaledo del 1631, con conferma del 1633, in realtà copia parziale comprendente solo i capitoli riguardanti Roncegno e le competenze del regolano, l'altro copia semplice datata 1770 dei Capitoli della Regola di monte e villa di Roncegno del 1640.

I quadernetti, conservati presso la biblioteca civica di Rovereto (Fondo manoscritti) e già pubblicati in trascrizione da Fabio Giacomoni: *Carte di regola e statuti delle comunità rurali trentine*, Jaca book, 1991, sono ora consultabili in biblioteca comunale.



to delle tracce archeologiche in Valsugana e dei resti fortificati delle antiche residenze signorili in Trentino e in particolare sulla montagna di Roncegno Terme.

- **Ricordando Gianni Rodari**, aprile e maggio 2010. Mostra bibliografica dei libri posseduti dalla biblioteca, molti dei quali in nuova edizione.

In biblioteca è stato rappresentato lo spettacolo *Rodari Channel* realizzato dai ragazzi del laboratorio teatrale della biblioteca di Telve e a cura di Cinzia Scotton, mentre in biblioteca e nelle scuole si sono tenute le letture animate *Filastrocche*, *Regine di terra*, *Re dei mari* con Valentina Abbà Yvonne Debacco e Giorgio Dalceggio del gruppo teatrale Tarantàs.

- **Palazzi Aperti: i municipi del Trentino per i beni culturali. Il tema di quest'anno: i parchi, le ville, i giardini e gli orti.** Nell'ambito dell'iniziativa

è stato presentato venerdì 21 maggio il primo volume della Guida dei beni culturali della Valsugana Orientale di Vittorio Fabris, che in un itinerario ideale lungo le strade della Valsugana suggerisce un percorso dettagliato e godibilissimo alla scoperta dei beni storico-artistici locali, dedicando particolare attenzione alle opere architettoniche e pittoriche presenti sul territorio del comune.

- **Punti di vista e Sguardi da vicino, due laboratori al parco di disegno dal vero**, con Annalisa Casagrande della sezione didattica del Mart, il 23 e il 30 luglio. I bambini, aiutati dai genitori, nel primo appuntamento hanno osservato il paesaggio scoprendo nuove inquadrature e nuovi punti di vista. Invitati a una vera e propria caccia all'inquadratura nel parco delle Terme, hanno scelto il loro personale punto di vista per fissare scorci diversi del paesaggio e realizzare un disegno con pennarelli e pastelli.

Nel secondo incontro hanno osservato le forme della natura da vicino e con attenzione. Seguendo l'esempio della pittura di Georgia O'Keeffe che ha ispirato il laboratorio, i bambini sono stati invitati a praticare l'arte della selezione di un dettaglio e della sua enfaticizzazione attraverso l'ingrandimento. All'interno del parco i bambini hanno esplorato ed osservato il paesaggio, hanno scelto un dettaglio su cui concentrarsi (una foglia, un fiore, un pezzo di corteccia o una pigna), che poi hanno riprodotto e ingrandito nel loro disegno con matite colorate e pastelli ad olio.



- **Il baule magico del cantastorie, due letture animate al parco con Giorgio Dalceggio del gruppo teatrale Tarantàs**, il 26 luglio e il 6 agosto.

Anche la scorsa estate il parco di Roncegno Terme è stato la cornice ideale per le letture animate all'aperto. La proposta di Giorgio Dalceggio ha coinvolto bambini dai tre ai dieci anni che, accompagnati da genitori e nonni, hanno assistito alla lettura di bellissimi albi illustrati. Hanno partecipato anche i coloratissimi bambini dell'asilo estivo di Roncegno Terme.

- **Nati per leggere - Mostra di libri per bambini da 0 a 7 anni, letture nelle scuole e in biblioteca, presentazione della bibliografia.** I libri e le schede illustrate della terza edizione della bibliografia, esposti in biblioteca dal 28 ottobre al 20 novembre, sono disponibili ora sugli scaffali delle sezioni bambini e a richiesta dalle biblioteche del Sistema provinciale.

In Trentino il progetto è realizzato e sostenuto dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Trento, dall'Ufficio per il Sistema bibliotecario, da esperti nella promozione della lettura, dalle biblioteche, dai bibliotecari e dai pediatri trentini. Si è parlato dell'importanza di leggere ai bambini nell'incontro - per genitori, nonni, insegnanti e adulti interessati alla lettura ad alta voce - con la lettrice Francesca Sorrentino.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "S. GIUSEPPE"

Grazie all'ormai consueto invito rivolto ci dall'Amministrazione Comunale di Roncegno Terme a partecipare al Bollettino "Roncegno notizie" vi terremo compagnia con un breve articolo illustrativo delle attività e delle iniziative svolte negli ultimi mesi dagli ospiti, con la collaborazione del personale dipendente, religioso e dei volontari.



Quest'anno si è rivelato ricco di iniziative e di nuove esperienze. I collaboratori di animazione hanno arricchito di nuove attività la terapia occupazionale. Si è istituito il gruppo "cucina" che ci ha consentito di cimentarci nella sbucciatura di patate e mele. Queste ultime con l'obiettivo finale di confezionare uno strudel. I risultati ottenuti sono stati estremamente positivi e confortanti. Il gruppo "lavanderia" si è occupato della piegatura di piccoli indumenti. Anche in questo caso abbiamo scoperto delle significative manualità. Sono state introdotte anche attività cognitive quali il cruciverba, il cinema (proiezione di film storici e conseguente commento), il gruppo "racconto" nel quale vengono riportati i ricordi, le esperienze passate, i vecchi mestieri.

Oltre alle attività settimanali ricordiamo quelle mensili, molto apprezzate, quali la tombola e la festa dei compleanni che viene proposta ogni ultimo sabato del mese. In questa occasione vi è la possibilità di trascorrere un pomeriggio con amici e parenti ascoltando della buona musica in allegria con il mitico fisarmonicista Pierino (a cui va il nostro sentito ringraziamento).

Nel corso dell'anno si sono aggiunte delle significative uscite giornaliere con gli ospiti. Ricordiamo con entusiasmo quella effettuata allo zoo di Pastrengo e al Parco Sigurtà. Ci siamo cimentati nelle gare proposte alle Olimpiadi dell'Anziano a Castello Tesino, siamo andati alla Baita degli Alpini a Tenna, alla "Comparsa" a Montagnaga di Piné... insomma di sicuro non ci siamo annoiati. Ultima-

mente abbiamo partecipato con un nostro spazio espositivo alla Festa della Castagna a Roncegno ed abbiamo in programma un'uscita a dicembre per visitare (per il secondo anno consecutivo) i mercatini di Natale di Merano. Questa uscita ci darà sicuramente lo spunto per l'allestimento del nostro mercatino interno. A questo proposito, vi aspettiamo numerosi per poter apprezzarlo e acquistare qualche nostro manufatto.

Annotiamo ulteriormente l'avvicendamento del personale religioso con il ritiro dalla nostra Casa di Riposo di sr. Irmafidés e di sr. Massimiliana e l'arrivo di sr. Tullia e sr. Giovanna. A tutte loro va un sentito ringraziamento per la passione, pazienza e dedizione a noi dimostrata. Un ulteriore e sentito ringraziamento a Marisa e Maria Grazia operatrici sociali della Cooperativa Sociale Con.Solida di Trento che giornalmente si dimostrano attente e pazienti nel loro impegno a supporto del reparto animazione. E come non ricordare i nostri "storici" collaboratori volontari: alcuni collaborano e gestiscono i nostri piccoli gruppi di lavoro (gruppo cucina, canto, maglieria, disegno e ritaglio, ecc.), altri ci allietano con la loro presenza e compagnia, il tutto coordinato dalle nostre preziose animatrici. A tutti loro andrà sempre il nostro sentito grazie!!!

Vi ricordiamo che sempre gradite saranno le Vostre visite anche se occasionali.

Ringraziamo per lo spazio concessoci e vi rimandiamo al prossimo appuntamento.



CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

L'anno in corso volge ormai al termine ed è già tempo di bilanci anche per noi, ma anche di iniziare a pianificare il 2011.

Innovazioni, nuove tecnologie e nuove strategie, sia per quanto riguarda l'interventistica, sia per quanto riguarda la gestione del nostro Corpo sono sempre oggetto di discussioni e confronti. Il nostro Corpo è come una piccola azienda dove ognuno è indispensabile per il raggiungimento di obiettivi a medio e lungo termine, ma soprattutto per il lavoro e gli impegni che quotidianamente ci troviamo a dover affrontare.

Non sono da segnalare interventi particolarmente impegnativi; il nostro presidio del territorio è stato tuttora costante e assiduo ed assieme ad interventi di medio o piccolo spessore e ad alcune iniziative della nostra comunità che ormai sono diventate un appuntamento incancellabile dal nostro Calendario, siamo stati molto impegnati. Proprio per i sempre più numerosi impegni stiamo valutando il reclutamento di nuovi Vigili, non solo maschi: se qualcuno fosse interessato è pregato di inviare richiesta scritta direttamente alla nostra sede in Piazza De Giovanni 1, o contattare telefonicamente il Comandante al numero 348/2865731.

Elenchiamo brevemente gli eventi e le manifestazioni a cui abbiamo partecipato con una nostra rappresentanza. Nel mese di luglio siamo stati lieti di partecipare al 130° anniversario del Corpo dei Vigili del Fuoco di Castello Tesino; oltre che a un momento di festa e convivialità, le manovre organizzate ci hanno permesso di interagire e di confrontarci con gli altri corpi della Valsugana.

Da segnalare inoltre la partecipazione in agosto alla tradizionale gara di abilità organizzata dal Corpo dei Vigili del Fuoco di Novaledo in memoria di Renzo Bastiani.

Per quanto riguarda la formazione, abbiamo partecipato ai corsi organizzati dall'Unione Distrettuale di Borgo; prosegue inoltre il percorso formativo iniziato precedentemente in collaborazione con i colleghi del Corpo Permanente.

Siamo lieti di dare il benvenuto e di augurare un buon lavoro alla nuova amministrazione comunale. Sono passati pochi mesi, ma i confronti sono già stati numerosi e positivi e siamo stati felici di notare che lo spirito dei nuovi addetti ai lavori è quello giusto. Disponibilità e continuità di obiettivi sono il collante perfetto con l'amministrazione

precedente che ha sviluppato a nostro parere un buonissimo lavoro dando una svolta ad alcuni progetti che noi pompieri attendevamo da anni. È in fase di pubblicazione in questo periodo il bando di concorso europeo per l'acquisto della nuova autobotte. È stato inoltre deliberato il progetto definitivo per la costruzione della nuova caserma.

A novembre scadrà il mandato anche del nostro Direttivo, saremo quindi chiamati ad affrontare un'ulteriore scelta importante per il nostro futuro; l'augurio è comunque che le persone che si sono rese disponibili fino ad ora restino a far parte di un sistema che a detta della maggior parte di noi ha ben funzionato e ben figurato anche fuori Comune.

In vista dell'accensione degli impianti di riscaldamento si raccomanda di far eseguire le manutenzioni previste dalle normative vigenti in materia di sicurezza.

I saluti e l'augurio di un buon fine anno sono scontati ma doverosi, come lo è la nostra visita sotto Natale per la consegna del nostro Calendario. Così gli auguri ve li facciamo di persona!



Visita dei bambini dell'asilo



Festa della Polenta

NOVEOTTANTA

Il paese visto dai **bambini** (di oggi e di ieri)

di Davide Modena

«I grandi non capiscono mai niente da soli e i bambini si stancano a spiegarli tutto ogni volta». Ha ragione il Piccolo Principe di Antoine de Saint-Exupéry. Dare voce ai bambini. Passare la penna. Che siano loro a raccontare il paese, a dire com'è oggi, com'era ieri e come lo vorrebbero domani. Ma dal loro punto di vista - ad un metro e trenta d'altezza - non da quello dei grandi. Così è nata l'idea di questa nuova rubrica sul nuovo Roncegno Notizie. L'abbiamo chiamata **NoveOttanta**. Il paese visto dai bambini di oggi (Nove anni o giù di lì) e di ieri, che di candeline ne hanno spente Ottanta e più, ma dalle nove sono passati pure loro.

La ricetta? Semplice. Sceglieremo di volta in volta un luogo fisico che i bambini conoscono bene: la piazza, la fontana, il parco giochi, la stazione dei treni e lo daremo a loro da raccontare. Ai bambini di oggi e a quelli di ieri. Mescolando così ricordi e osservazioni fresche, aneddoti ed idee buone da impastare a cominciare da domani.

Perché? Per un motivo molto semplice. Come osserva Francesco Tonucci, un amico dei bambini e responsabile del progetto "La città dei bambini", una paese dove i piccoli vivono bene è un paese dove tutti vivono meglio. Roncegno è tra gli otto comuni trentini ad essersi guadagnato il marchio "Family in Trentino". Ora bisogna meritarselo ogni giorno. Il paese di domani passa anche da qui. d.m.

TAPPA N.1

Il **cortile** delle Scuole elementari di Roncegno

"NoveOttanta" inizia il proprio viaggio da Roncegno. Da uno dei luoghi che i bambini conoscono meglio, perché ci giocano tutti i giorni: il **cortile delle scuole elementari**. Ecco a chi passiamo la penna, chi sono i protagonisti di questa nostra prima tappa: Giovanni Pacher, età 9 anni per dieci, e i ragazzi della classe IV elementare di Roncegno, nove anni giusti.

I BAMBINO DI IERI pag. 36

Giovanni Pacher nasce a Roncegno il 3 luglio 1920, terzo figlio di Luigi Pacher ed Erminia "Nana" Michelin, originaria di Mason Vicentino. Prima di lui arrivarono Raffaele (classe 1914) ed Ernestina (1916) che morì nel 1939 a soli 22 anni. Il papà, calzolaio, nel 1921 abbandona l'attività artigianale e con mamma "Nana" apre un negozio di frutta e verdura in Piazza Maggiore a Roncegno. Giovanni frequenta le scuole elementari, poi lavora come falegname, quindi parte per la Guerra che lo porterà lontano dal paese dal marzo 1940 al settembre 1945. Tornato profondamente segnato dall'esperienza, Giovanni vorrebbe partire, emigrare in Francia. Ma la mamma lo convince ad affiancarla nella bottega di famiglia, della quale diventa titolare assieme alla moglie Adelia (sposata nel 1962) e che chiuderà solo nel 1991. È stato anche consigliere, assessore comunale e vicesindaco. Segni particolari? Due figlie, un nipotino nato proprio il giorno del suo novantesimo compleanno (che regalò)... ed una memoria di ferro.

I BAMBINI DI OGGI pag. 39

La vivacità e la voglia di fare certo non manca. Sono i 19 (diciannove) alunni della **classe quarta della Scuola Primaria** (ma lasciateci chiamarla elementare!) di **Roncegno**. Primo piano, prendi il corridoio, terza porta a sinistra. Ed eccoli, annunciati dalle loro giacche variopinte appese all'ingresso, in rigoroso ordine alfabetico: Roni Balen, Anna Biasion, Gianluca Borgogno, Chiara Capra, Chen Bingxiang, Valentino Conti, Pietro Costa, Giulia Eccher, Arianna Facchini, Federico Ferrai, Simone Menegol, Davide Moggio, Cristiano Montibeller, Stefano Montibeller, Marika Poli, Tommaso Pompermaier, Giulia Quaiatto, Michele Toller, Clizia Zanghellini.

Poi c'è lei, la maestra Giuliana Gilli, in cattedra nelle ore di italiano ma anche storia, geografia, arte -immagine, educazione motoria. Alla matematica e alle scienze pensa invece la maestra Marina Bernardi.

VISTO DAL 1929

“Il cortile della scuola? Un boschetto di castagni dove giochiamo a scondiróla”

Bambini, dovete seguirmi sulla macchina del tempo per un salto all'indietro di 29.565 giorni, o se preferite 972 mesi... insomma, 81 anni fa.

Siamo nel 1929 ed il 3 luglio scorso ho compiuto 9 anni, proprio come voi. Che torta mi ha fatto la mamma? Sapete che non me lo ricordo. Forse non ho nemmeno mangiato la torta, perché questi sono anni difficili. Pensate che un chilo di pane costa 2 lire, metà paga giornaliera degli operai che lavorano allo scavo del fiume Brenta. L'estate è finita ed il primo ottobre scorso ho ricominciato la scuola. Mi spiace perché ci avevo preso gusto ad aiutare la mamma nella nostra bottega di frutta e verdura. Mi diverto ad ascoltare i discorsi delle donne, ma ancor più a salire sulla Fiat 521 di papà per andare al mercato a Trento a caricare casse di pesche, mele, patate e zucchine.

Scusate, la sto prendendo troppo da lontano... Eccoci qua. Il cortile delle scuole elementari? Perbacco se lo conosco, ci abito di fronte! Avete presente quella casa con il cancello proprio dirimpetto l'ingresso del piazzale della vostra scuola? È la mia. Per la verità - ricordatevi che siamo ottant'anni fa - il vostro piazzale non è ancora il cortile delle scuole, lo diventerà più tardi, dopo la guerra. Perché oggi, nel 1929, nell'edificio che dite voi, si trova l'asilo e sopra, al primo piano, ci sono gli appartamenti della maestra Maria Tomedi e della maestra Filomena Boccher. Proprio sopra le cucine dell'asilo abita anche Raffaele Montibeller, il messo comunale.



La scuola materna nel primo decennio del '900, edificio che oggi ospita le scuole elementari di Roncegno



1941. Giovanni Pacher, che a Roncegno sta trascorrendo un periodo di convalescenza a seguito di una ferita in guerra, posa sul prato davanti all'asilo assieme all'inseparabile cagnetta Debra. Si intravede l'asilo (a sinistra), e (a destra) il panificio Montibeller

In quello che è il cortile della vostra scuola c'è un boschetto di castagni: 4-5 piante, tutte secolari. Una ha un tronco bucato così grosso che nel pomeriggio, dopo scuola, giochiamo a nasconderci dentro. Tra qualche anno in quel piazzale e in quel boschetto ci troveremo con i giovani del paese tutti i sabati pomeriggio per il “premilitare”. Cos'è? I Fascisti, dopo averci fatto pagare 5 lire per la tessera di Balilla, gruppo costituito due anni fa, nel 1926,



1932. Giovanni assieme al maestro Giovanni De Paoli sulla Panarotta posano sopra la cupola di un cannone

ci fanno marciare, metterci sull'attenti, battere i tacchi, montare e smontare il "91", che è il fucile che ha fatto la Grande Guerra e gli toccherà sparare, ahimè, pure nella Seconda... Ma questa è una brutta storia, che oggi non voglio raccontarvi. Se vi va c'è però un libro che la racconta: si intitola "Bestia e sapone". Leggetelo.

Sopra la vostra scuola - che sarebbe il mio asilo, ricordo ancora la faccia di madre Gaetana quando, il primo giorno le sono scappato per tornarmene a casa! - c'è un prato. Sotto il cortile invece si trova una rampa che finisce in un campo di sorgo. Il panificio Montibeller? Lo stanno costruendo proprio ora, vedo i muratori che spingono carriere portando a spalla mattoni e sacchi di cemento.

Le scuole elementari che frequento io si trovano invece in Piazza Vittorio Emanuele III, quella che per voi è Piazza De Giovanni, insomma dove si trova

il vostro Municipio. Anch'io, sapete, ho iniziato la prima elementare a 6 anni, ne sono passati tre ma lo ricordo come fosse ieri. Avevo la maestra Filomena Boccher e l'aula si trovava appena dentro a destra, dove c'è la vostra Biblioteca comunale. Nelle mie scuole ci sono classi separate, ragazzi da una parte e ragazze dell'altra.

In seconda e terza elementare ho avuto la maestra Maria Eccel, mentre ora che sono in quarta mi è toccato il maestro Giovanni De Paoli. La sapete una cosa curiosa: voi ogni anno fate un passo avanti: prima, seconda, terza, quarta, quinta e poi le medie. Anche per noi funziona così, tranne che in quarta dove si rimane per quattro anni e in quinta: insomma, noi usciamo dalle elementari quando abbiamo compiuto i 14 anni.

Vi dicevo del maestro di quest'anno, Giovanni De Paoli. È molto severo, sapete. Pensate che l'altro giorno ho fatto un errore di ortografia nel componimento mensile - un pensierino al giorno, una specie di diario - e mi ha fatto copiare l'intero brano delle Due Sicilie. È la quarta volta che lo ricopio dall'inizio dell'anno. Ma al mio compagno di banco è andata peggio. Il maestro ci ha fatto portare a ciascuno un indice, una bacchetta di legno, che ci serve per geografia, per indicare gli stati sulla cartina geografica. Al mio compagno ha chiesto che legno fosse, lui ci ha pensato un attimo e poi gli ha risposto. "Fraolàro".

Bambini, non potete nemmeno immaginare la faccia del maestro! È che poi, appena si è ripreso, lo ha fatto alzare in piedi e gli ha rifilato cinque bacchettare sulla mano con il metro di legno. Poi l'ha mandato in castigo dietro la lavagna.

È severo il maestro De Paoli, ma è anche un bravissimo in-



Anni Venti. La maestra Filomena Boccher con i suoi alunni



Ecco, negli anni Venti, la vecchia sede municipale che ospitava, a pianoterra, alcune classi della scuola elementare



Un banco di scuola

segnante. Pensate che ci porta in montagna a fare osservazioni, per capire ad esempio il motivo per cui un torrente scende a valle in un modo piuttosto che nell'altro, per imparare a conoscere i vari tipi di piante, di fiori o di uccelli. Poi giriamo il paese nell'ora di matematica. Sì, avete capito bene, la matematica si può studiare anche all'aria aperta. Come? Avete presente la fontana che c'è in piazza Montebello? L'avremo cubata dieci volte! Ne abbiamo calcolato la cubatura per vedere quanta acqua contiene, ma anche la massa del parallelepipedo che sostiene la bocca da dove esce l'acqua e la palla di pietra che ci sta sopra. Abbiamo poi calcolato quanta acqua passa in un secondo, in un minuto, in un'ora e avanti fino alla quantità d'acqua che esce dalla fontana in un anno intero.

Quando qualcuno si distrae il maestro dice: "State attenti, perché queste cose quando sarete grandi vi serviranno!". A me sono servite anche agli esami perché il direttore didattico, venuto apposta da Borgo, mi ha fatto cubare il catino che teniamo in classe: "È un tronco di cono, quindi...". Insomma, mi è andata bene.

Qual è la vostra materia preferita? La mia è il disegno, ma mi piace anche la storia. Certo che stare a scuola tutto il giorno... Iniziamo le lezioni alle 8.00 del mattino e finiamo poco prima delle 12.00. A ricreazione una michet-

ta "biota", cioè senza companatico. Ma si mangia in fretta, tra un gioco e l'altro. I miei preferiti? Palla avvelenata, girolamo, punto me, scondirola (voi lo chiamate nascondino?), e le balòtole, le bilie in terracotta colorate. Alle femmine invece piace giocare a campana: disegnano una croce per terra con il gesso, lanciano un sasso e cominciano a saltare. Ma con la maestra, durante le ore di scuola, fanno anche cucito, ricamo ed imparano a lavorare a maglia.

Poi di nuovo in classe dalle 14.00 alle 16.00, tranne il giovedì. E la domenica pomeriggio tutti in chiesa per la dottrina: noi ragazzi in sacrestia, mamme e papà nei banchi che sono sempre strapieni.

Mi alzo presto la mattina, perché ogni giorno alle 7 in punto, prima di andare a scuola, tutti noi bambini e i maestri andiamo alla Messa celebrata da don Fortunato Andreatta, che insegna religione anche a scuola. A noi no, ma pensate che alle femmine la maestra Fausta Degara fa fare tutti i giorni l'alzabandiera: devono mettersi sull'attenti e inneggiare alla Patria.

L'anno scolastico inizia il primo di ottobre e termina a fine giugno. Ma per fortuna ci sono le vacanze, a Natale e Pasqua, e qualche giorno di dispensa, quando proprio serve aiutare mamma e papà nei campi, con gli animali o nella vendemmia.

Siamo in tanti a scuola, e pensate che, oltre al paese, ci sono le elementari anche sulla montagna a Santa Brigida e a Monte di Mezzo. Diversi anni fa c'erano anche a Tesobbo, ma io non me le ricordo.

D'inverno la mia classe è fredda. Quando fuori va sotto zero serve a poco il bocchettone che dal grande fornello centrale porta l'aria calda in tutte le classi. Il "Rico Bianco", lo stradino, lo carica di legna tutte le mattine, ma non ce l'afa a scaldare tutta la scuola. Nei banchi ci sediamo in due, sotto c'è lo spazio per la cartella ed in mezzo hanno il foro per il calamaio. Pietro Oberosler, il più vecchio di noi, è l'addetto che riempie il calamaio con l'inchiostro. E sempre a lui tocca anche rasare a zero chi si presenta a scuola con i capelli lunghi.

Ora vi devo proprio salutare.

Ciao a tutti

Giovanni Pacher

Per saperne di più

Letture consigliate: G. Candotti, *L'istituzione scolastica in Roncegno dagli inizi ai giorni nostri 1699-1990*, Roncegno, 2007. Dal volume sono tratte anche le foto storiche di queste pagine, ad eccezione di quelle che ritraggono Giovanni Pacher.

VISTO DAL 2010

“Più alberi, meno auto, più giochi.
Così vorremmo il nostro cortile”



La classe IV delle scuole elementari di Roncegno con le insegnanti

Oggi nevicava, come vedete dalle foto, e così vi raccontiamo il nostro cortile delle scuole in un giorno un po' speciale. Ma lo conosciamo talmente bene che sappiamo dirvi tutto, anche quello che ora si nasconde sotto i fiocchi bianchi.

Per spiegarci meglio, abbiamo diviso la lavagna in tre parti. Nella prima abbiamo scritto quello che ci piace del nostro cortile della scuola, nella seconda quello che proprio non ci va, nella terza abbiamo voluto appuntare con il gesso qualche piccolo suggerimento per renderlo più bello, secondo noi. Abbiamo lasciato che tutti dicessero qualcosa, liberamente. Magari non eravamo tutti d'accordo ma è bello così. Su alcune cose invece ci siamo ritrovati tutti.



COSA NON MI PIACE

- asfalto;
- gli alberi spogli in estate;
- la ringhiera,
- non ci sono giochi
- i gazebo
- il muro che si sgretola
- le foglie degli alberi perché si scivola



Pericolose le ringhiere in ferro... forse in legno fanno meno male?



I due gazebo sono piccoli, ma meglio di niente

non si può giocare a nascondino,
c'è poca ombra,

COSA MI PIACE

- mi piace il cortile quando c'è la neve
- mi piace giocare in cortile con i bambini,
- fare il cavallo,
- perché è soleggiato,



Il muro di sassi verso Villa Baito si sta sgretolando

COSA VORREI

- campo da calcio sintetico,
- un'altalena,
- uno scivolo a spirale,
- un po' d'erba,
- uno spazio per la tecnologia,
- qualche albero nuovo,
- uno spazio femminile (perché cade per saltare)
- un albero grande in mezzo al piazzale,
- una altalena
- ringhiera più spessa e di legno

- I due gazebo sono piccoli, sempre affollati
- Le macchine parcheggiate nel cortile davanti al giardino dell'asilo
- Il muro di sassi tutto sgretolato
- Gli alberi, troppo pochi: non fanno ombra e non si può giocare a nascondino. E poi qualcuno è spoglio anche in estate; sarà malato?
- Le foglie degli alberi quando cadono a terra perché si scivola

Cosa pensano i grandi delle nostre idee? Ci piacerebbe saperlo. Intanto leggetele, poi se volete ne parliamo. Forse qualcosa, di quello che vorremmo per migliorare il cortile della nostra scuola, si può fare. Voi che ne dite?

COSA MI PIACE

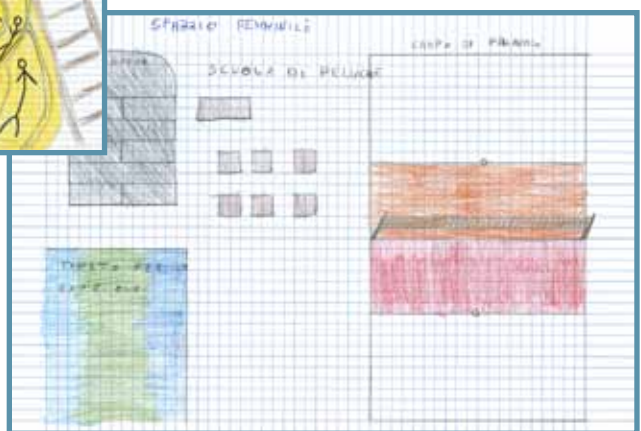
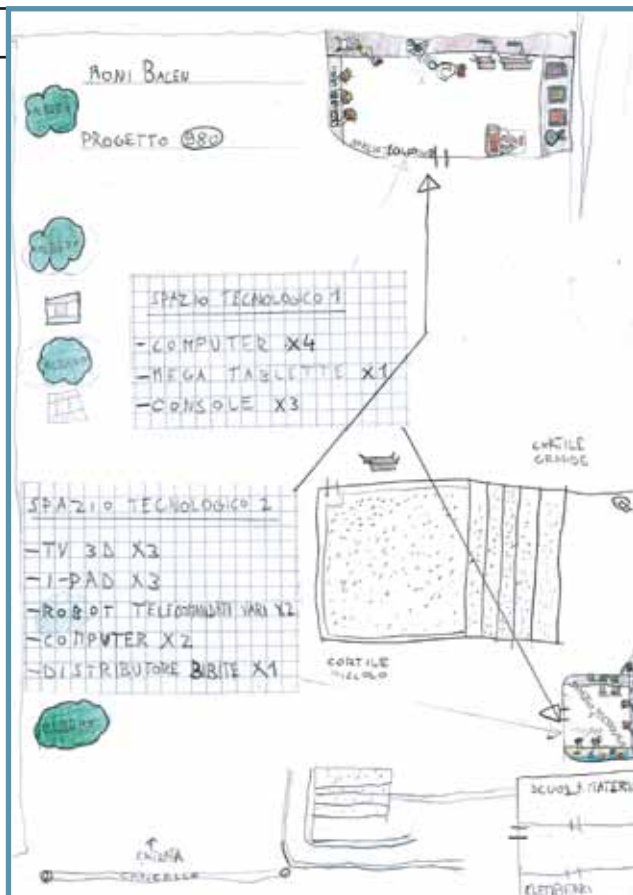
- Il cortile soleggiato...
... ma è bello anche quando c'è la neve
- Che nel cortile all'ingresso non ci sono auto parcheggiate (una volta però c'erano)

COSA NON MI PIACE

- L'asfalto, perché se cadi ti fai male
- Non c'è nemmeno un gioco
- La ringhiera azzurra di ferro, perché quando qualcuno mi spinge ci sbatto contro

COSA VORREI

- Un'altalena
- Un po' d'erba
- Una ringhiera di legno spessa, cioè con le stecche verticali, che non faccia così male se qualcuno ci sbatte contro
- Un campo da calcio sintetico
- Il gioco della campana, quello da fare con il sassolino
- Uno scivolo a spirale
- Qualche albero nuovo
- Uno spazio per la tecnologia
- Uno spazio femminile, dove poter giocare tranquille
- Delle corde per saltare
- Un albero grande in mezzo al cortile
- Una carrucola di quelle da calarsi per gioco



Gli alunni della classe IV elementare di Roncegno

Roni Balen, Anna Biasion, Gianluca Borgogno, Chiara Capra, Chen Bingxiang, Valentino Conti, Pietro Costa, Giulia Eccher, Arianna Facchini, Federico Ferrai, Simone Menegol, Davide Moggio, Cristiano Montibeller, Stefano Montibeller, Marika Poli, Tommaso Pompermaier, Giulia Quaiatto, Michele Toller, Clizia Zanghellini

Le opere d'arte di Roberto Borgogno, tra pigmenti antichi e scansioni in 3D

di Mattia Cipriani

Roncegno può essere definito usando numerosi aggettivi. Sicuramente, tuttavia, è un paese "imprevedibile". Non smette mai di mostrare la sua genuina capacità di cogliere alla sprovvista, di stupire, di sbalordire. È stata quindi una piacevole sensazione di spaesamento e sorpresa che mi ha colto quando ho scoperto che nel nostro paese risiede dal 2001 Roberto Borgogno, un affermato restauratore-conservatore di materiali lignei, titolare della ditta "Conservazione e Restauro Opere d'Arte".

La sua è infatti una disciplina poco diffusa, articolata e molto complessa, che unisce l'estro dell'artista alle capacità dell'ingegnere, la precisione dell'ebanista alle competenze dello storico dell'arte, e che richiede molti anni di studi, sacrifici e gavetta per poter diventare esperti ed affermati professionisti.

Ed è proprio con queste qualifiche di eccellenza che possiamo definire Roberto Borgogno. Nato a San Remo una quarantina di anni fa da genitori telvati, sposato dal 1999 e padre di due vivaci figli, a cinque anni viene "iniziato" al legno, questo nobile e meraviglioso materiale: scopre così di possedere quell'empatia particolare che solo pochi fortunati hanno, quella capacità di "sentire" il legno, di "parlare" con esso e di "capirne le esigenze".

Viene così spronato dalla famiglia ad inseguire i suoi sogni, anche scegliendo scuole specializzate lontano da casa finché, dopo aver conseguito il diploma all'"Istituto Internazionale Liutario e del Legno" di Cremona, viene ammesso al prestigioso corso di "Restauratore di beni culturali" di Botticino (BS), dove si specializza nel restauro dei materiali lignei.

Inizia così un'intensa attività di restauratore-conservatore che lo porta prima ad essere operativo fra la Lombardia e le valli trentine e poi, dal 1997, ad iniziare una prolifica ed importante collaborazione con il Castello del Buonconsiglio e con molti altri committenti pubblici ed ecclesiastici sparsi per tutto la regione. Al contempo inizia a seguire numerosissimi corsi di aggiornamento con esperti anche di fama mondiale e di approfondimento fra Roma, Milano, Trento, Ferrara e Belluno. In questo modo non solo migliora le sue competenze nell'ambito del restauro in senso stretto, ma inizia anche ad interessarsi e ad affinare la sua conoscenza per lo studio di soluzioni innovative in un ambito maggiormente "tecnico".



Nel corso del tempo comincia infatti ad usare sempre più spesso metodologie biocompatibili, in modo da ridurre al minimo l'uso di sostanze tossiche e pericolose per l'uomo e l'ambiente. Sempre in questo contesto, inoltre, apprende ed utilizza, fra i primi nella nostra regione, tecnologie innovative ed usate solo da pochi specialisti a livello internazionale per il trattamento degli insetti (i feromoni per la confusione sessuale, il metodo anossico per uccidere i tarli soffocandoli, la scansione tridimensionale delle sculture sino all'applicazione della pulitura delle cromie con i laser). Oltre a tutto ciò si occupa, fino al 2008, di attività utili alla codifica della professione del restauratore-



conservatore, collaborando con le principali associazioni europee e locali di categoria.

Roberto, come possiamo definire il tuo lavoro?

La mia professione consiste nel coadiuvare i funzionari della soprintendenza nell'azione di salvaguardia delle opere d'arte, con particolare attenzione per quelle in legno (sculture, dipinti su tavola e tela, altari, soffitti, ecc.). Questo viene fatto preservando le opere, cercando di analizzarle e di trattarle, con la consapevolezza che l'intervento deve essere il più possibile reversibile, anche in un'ottica di futuri interventi manutentivi che potranno sicuramente contare su un costante accrescimento di capacità tecnologica. Il compito del mio lavoro, infatti, non è quello, invasivo e pericoloso, di rifare un'opera come "potrebbe" essere stata all'origine, se questa ha perso parte della sua integrità, ma è quello di aiutare la sua conservazione, preservandola dall'incuria e dal tempo e ridonandole l'unità visiva, nello sforzo d'essere meno invasivi possibile, cercando di restituirle lustro. È per questo che, parlando della mia professione, è più corretto usare la dicitura "restauratore-conservatore" che non, più semplicemente, quella di "restauratore".

Quali tecniche si usano nel restauro?

Tenendo presente l'unicità di ogni opera, è possibile definire un iter comune nel procedimento di restauro-conservazione.

Si parte infatti da un'osservazione generale dell'opera d'arte. In questa prima fase, che si potrebbe definire "progettuale", vengono stimate le problematiche dell'opera: viene accertato lo stato di conservazione e sono valutati attentamente i materiali (strati, cromie, ridipinture, ecc.) di cui è composta; tutto ciò viene fatto anche ricorrendo all'aiuto di società specializzate in analisi chimico-fisiche del settore artistico.

In un secondo momento, che potremmo chiamare "definizione dell'iter di restauro", vengono studiati e docu-



mentati (tramite schizzi grafici e fotografici) gli apparati lignei. Vengono così determinati i vari masselli, gli incastri, le giunzioni e le eventuali fratture. Se l'opera è solamente degradata o è stata anche oggetto di trasformazioni in seguito alla modificazione periodica del gusto, fenomeno comune nei secoli passati e vengono pensati i possibili interventi di consolidamento e fissaggio. Sempre in questa fase vengono effettuate le prime prove di pulitura.

Il terzo ed ultimo passaggio, comunemente definito di "restauro" in senso lato, consiste nel pulire l'opera recuperandone le policromie occultate e assestando le strutture danneggiate dal tempo o dall'uomo.

Parlaci un po' dei tuoi lavori... Nello specifico quali sono quelli che ti hanno entusiasmato maggiormente?

Ad ora nella mia carriera ho realizzato più di 25 lavori nella provincia di Trento. Tutti sono stati per me rilevanti e stimolanti allo stesso modo. Fra questi voglio però ricordarne due, particolarmente importanti per il valore artistico delle opere Trattate.

Per primo voglio menzionare il restauro del *Compianto su Cristo morto*, parte del prestigioso altare ligneo di Vipiteno. Questo pregiato pezzo d'arte venne realizzato fra il 1456 ed il 1459 probabilmente dal maestro svevo Hans Mueltscher, indiscusso punto di riferimento del tardo-gotico germanico. Un'opera particolarmente importante perché, grazie alla sua sublime perfezione artistica, divenne l'archetipo degli altari altoatesini di fine '400. Si tratta infatti di una "pietà" visivamente impressionante, sia per la maestria della realizzazione che per la drammaticità della scena, perfettamente resa dall'artista. Grazie all'intervento effettuato si è ridata completa leggibilità alle cromie ed alla plasticità della scena, perse nel corso del tempo. Per tutte queste motivazioni era una delle poche sculture autoctone esposte alla mostra del "Il Gotico nelle Alpi" al Castello del Buonconsiglio.



Il secondo lavoro che ricordi volentieri?

È il risanamento della *Pietà di Riva del Garda*, capolavoro realizzato dai maestri bresciani Maffeo e Andrea Olivieri nella prima metà del '500. Anche in questo caso si tratta di una "pietà": la Vergine Maria, avvolta in un mantello blu, culla il corpo ormai esanime di Cristo. Fra gli elementi che il restauro ha consentito di ritrovare va ricordata innanzitutto la policromia originaria della pelle di Cristo, grazie alla quale si possono vedere i nervosi e plastici passaggi dell'intaglio e le gocce di sangue sparse sulle membra. In secondo luogo va menzionato il recupero dello sguardo originale di Maria. In seguito ad una ridipintura ottocentesca, infatti, appariva rivolto al viso del figlio morto e non al fedele, come invece era in origine. La riscoperta della differente direzione dello sguardo ha permesso di ritrovare l'originale rapporto di dialogo fra la Vergine e l'osservatore, che, in questo modo, è reso partecipe del dolore della Madonna. Questa seconda opera, dopo il restauro, è divenuta l'oggetto di una mostra itinerante, tenutasi prima presso il Museo di Riva del Garda ed in seguito nel Comune di Condino.

Di che cosa ti stai occupando invece in questo momento?

I lavori che sto conducendo attualmente sono tre. Il primo è il risanamento degli altari lignei di Folgaria, promosso da don Giorgio Broilo di Marter che ne è attualmente il parroco. Due di questi altari sono particolarmente pregiati perché ricchi di sculture lignee anche a grandezza naturale, risalenti alla prima metà del '600. In secondo luogo opero a Carbonara, dove sto lavorando sulle opere lignee della chiesa.

Infine sto terminando un restauro a Tricase (LE), in Puglia. Qui sto lavorando su un coro del 1703, ed ho appena individuato un'interessante curiosità: ho in-



fatti scoperto che l'abete rosso con cui è prodotta l'opera era stato fatto arrivare via nave dalla Repubblica di Venezia. Grazie alle indagini presso il CNR-IVALSA di S. Michele all'Adige si è potuto stabilire che questo tipo di legno non cresceva localmente, ma era presente solo sulle montagne alpine. Mi è sembrato singolare che 300 anni dopo che il "maestro" aveva messo in opera del materiale alpino, fosse proprio un trentino a preservarne la durata.

Quale è il miglior modo per mettere in risalto le opere d'arte in una realtà piccola come la nostra, dove gli elementi artistici, architettonici e archeologici sono molti, ma dove, purtroppo, sono valorizzati poco o nulla e raramente conosciuti dagli stessi autoctoni?

Credo che la prima cosa da fare sia quella di sensibilizzare la popolazione locale all'arte ed alla cultura, facendola rendere conto della fortuna di vivere in Italia, dove il patrimonio culturale ed artistico è superiore a qualsiasi altra zona del mondo. Per agevolare questo processo vanno create mostre e giornate esplicative. Bisogna far capire alla gente che il lento processo di sviluppo delle arti, non è solo fornito dai grandi capolavori dei maestri internazionali, ma dalle miriadi di variabili decorative che arricchiscono anche i manufatti di pregio che per secoli hanno allietato la nostra quotidianità, di cui le grandi opere ne sono poi la mirabile sintesi. In questo modo, oltre che portare ad una sensibilizzazione, si permette alle opere d'arte di riavere una vita propria. Per ottenere questo risultato, infatti, si deve fare in modo che le opere vengano valorizzate, riviste e rivissute dalle persone, solo in questa maniera o-

gnuno si sentirà responsabile di salvaguardarle dai vandalismi o dall'incuria. In tutto questo procedimento un ruolo fondamentale è giocato dalle amministrazioni comunali e dalla popolazione. Le prime, infatti, sono chiamate a valorizzare le opere, anche sensibilizzando i futuri cittadini, sulla natura del nostro patrimonio e sulle ragioni della sua salvaguardia; la popolazione, infine, è invitata ad apprezzare o almeno a visionare l'opera, in quanto elemento tramandato come preziosa eredità di generazione in generazione. Solo in questo modo si porterà la gente a rendersi conto della fortuna e del patrimonio culturale che ha vicino casa.



IL PAESE VISTO **DA FUORI**

Questa è una nuova rubrica di Roncegno Notizie, uno spazio riservato a chi vive il paese da lontano. Figli di emigranti all'estero, concittadini che hanno lasciato il paese di origine per trasferirsi altrove, circoli trentini sparsi nel mondo. Chiunque voglia contribuire ad arricchire questo spazio lo può fare inviando un breve testo a:

Ufficio segreteria Comune di Roncegno Terme (Trento) - 38050 Piazza Achille De Giovanni, 1

Fax: 0461 773101 - segreteria@comune.roncegnoterme.tn.it

Specificando: per Roncegno Notizie - Rubrica "Il paese visto da fuori".

Circolo trentino pontino alla **"FESTA DELLA CASTAGNA"**

Quest'anno, in occasione della "Festa della Castagna" del 30 e 31 ottobre 2010 a Roncegno Terme in Valsugana, la comunità trentina dell'Agro Pontino ha organizzato una visita di tre giorni da trascorrere nei paesi di origine. Alloggiati nel centro di Roncegno, hanno potuto incontrare il giovane Sindaco Mirko Montibeller e l'Assessore alla cultura Giuliana Gilli, nei saloni delle Terme con i quali hanno avuto scambi di idee, notizie, impressioni, raccontando a grandi linee le esperienze della loro doppia emigrazione, prima (1883) in Bosnia e poi (1940) nel Lazio, nelle nuove terre recuperate dalla Bonifica Pontina ed ascoltando le problematiche di altri concittadini che vivono in Svizzera, Germania, Francia.

La "Festa della Castagna" ha dato la possibilità, con una escursione nei grandi boschi che circondano il paese, di visitare l'ambiente dove vive e prospera questo prodotto, rinomato ed apprezzato dentro e fuori i confini del proprio territorio.

Nel 1883, proprio da qui partivano per la Bosnia, con le altre famiglie della Valsugana e della valle dell'Adige, i Clazzer, i Montibeller, i Dal Sasso, i Sigismundi. Ora questi viaggi della memoria intendono mantenere vivo un rapporto fra persone che vivono distanti ma che coltivano lo stesso sentimento verso quel paese e quel territorio che ha dato i natali agli stessi progenitori.

Lo scambio dei saluti e di testi di Roncegno Terme e di Pomezia, Aprilia ed Ardea aiuteranno ad instaurare nuove relazioni, ad intensificare rapporti che possano aiutare a mantenere vivo il ricordo ed il legame con

le terre di origine per poter tramandare questa passione, questa nostalgia, questo forte rapporto sociale alle nuove generazioni, affinché possano continuare a sentirsi trentini anche dopo tanto tempo che vivono altrove.

La comitiva ha apprezzato molto i prodotti presentati per l'occasione, così come le manifestazioni culturali, artigianali e di spettacolo, riservandosi anche il tempo per una visita guidata al Museo delle Civiltà di San Michele all'Adige.

Il Presidente del "Circolo Trentino Pontino" Paolo Perotto ed i consiglieri ed associati Piffer, Giovannini, Cosser, Zanotti, De Gasperi, Cortelletti, Bortolameotti, Spagnoli, Martinelli, Menegoni, Bottura, Andreatta, Dal Sasso, Perotto, Enderle, Cimadon, Dallago insieme ad alcuni parenti ed amici hanno trovato questa esperienza estremamente positiva ed hanno avuto la fortuna di incontrare e solidarizzare ancora una volta con i sempre disponibili amici Aldo Degaudenz della Trentini nel Mondo, Fabio Bertolissi e Renata Boni autori delle Tesi sulla nostra sofferta storia della doppia emigrazione e Camillo Stedile che dal 1983 coltiva questo bel rapporto con la comunità trentina del Lazio.

L'augurio di un proficuo rapporto con il Sindaco Montibeller e con tutta l'Amministrazione di Roncegno Terme garantirà il consolidamento di un rapporto che si spera possa diventare nel tempo, una valida consuetudine.

Paolo Perotto

Presidente Circolo Trentino Pontino

ALTER EGO



Si è concluso il terzo anno di vita per gli Alter Ego, nati a Roncigno Terme nel 2007 per volontà di un gruppo di amici che condividevano e tuttora condividono e coltivano la stessa passione che è quella del canto in tutte le sue sfumature. Questa stagione è stata ricca di impegni, concerti e soddisfazioni che cominciano a riempire il bagaglio d'esperienza della compagine. È stato l'anno in cui Alter Ego è diventata un'associazione del Comune di Roncigno Terme, con lo scopo di divulgare la musica a cappella, e l'anno di affiliazione alla Federazione dei Cori del Trentino. Dopo una serie di concerti natalizi nel nord Italia, la stagione è iniziata nella splendida cornice di Castel Ivano dove ci siamo esibiti su invito della Cassa Rurale Centro Valsugana in una serata dedicata alla presentazione di un prodotto bancario. Particolarmente intenso è stato il mese di maggio che ha visto esibirci, su invito del Consorzio dei Comuni, davanti ai sindaci del Trentino e mese in cui si registra la nostra partecipazione al 58° Trento Film Festival all'interno di una serata dedicata a Fausto Coppi e Gino Bartali condotta dal giornalista sportivo della Rai Marino Bartolletti. A fine periodo la partecipazione alla manifestazione "Maggio Canoro" organizzata dagli amici del coro Rio Fontano di Tavagnasco (To).

Giugno ci ha visti soddisfatti e gratificati perché al concorso internazionale per gruppi a cappella "Solevoci" di Varese (www.solevocifestival.it) ci siamo esibiti davanti ai maggiori esponenti della musica a cappella internazionale come Kirby Shaw (Presidente della giuria), Tobias Hug (The Swingle Singers), Peder Karlsson (The Real Group) e Alberto Odone (Conservatorio di Como), ottenendo un più che inaspettato secondo posto con menzione di Roberto tra i migliori solisti del concorso. L'estate

ci ha visti ospiti delle piazze di Telve e Bosentino per poi chiudere nella splendida cornice della Corte di Casa Galvan a Borgo Valsugana, con un concerto per un pubblico attento e numeroso. In quest'occasione abbiamo avuto il piacere di conoscere personalmente la signora Maria Romana Degasperi, figlia dello statista trentino, ospite molto gradita in prima fila.

All'interno della manifestazione "Cantando il Lagorai", organizzata in sinergia tra Federazione dei Cori e Apt Valsugana, ci siamo esibiti a Malga Prima Busa (Torcegno) in una infelice giornata di pioggia riuscendo comunque a trasmettere allegria al pubblico presente.

L'autunno è iniziato con la partecipazione al Concerto del Socio del Coro Valsella, invito al quale abbiamo risposto con entusiasmo portando il nostro impegno davanti al pubblico che gremiva il Salone delle Feste del Palace Hotel - Casa di Salute Raphael: una serata interessante, apprezzata dai presenti.

Altri due concerti in novembre, uno su invito della Circoscrizione Oltrefersina di Trento, l'altro per il Comune di Scurelle in occasione dell'inaugurazione della ristrutturata scuola, mentre in dicembre saremo al Grand Hotel Trento per la serata di auguri natalizi del Rotary Club. Tra un appuntamento e l'altro stiamo registrando il primo disco che contiamo di presentare entro la prossima primavera.

Consentiteci di utilizzare queste pagine per ringraziare in primis il nostro affezionato pubblico; poi tutti gli amici che ci stanno aiutando nella realizzazione del disco e nei concerti: vogliamo citare Floriano per l'aiuto fonico/tecnologico e la direzione della casa di Salute Raphael nella persona della signora Anita, per la sempre pronta e gentile concessione del salone delle feste per concerti e registrazioni. Invitiamo tutti a visitare il nostro sito www.insiemealterego.it e a firmare il libro degli ospiti. Per altre informazioni sul gruppo potete scrivere a info@insiemealterego.it o semplicemente fermarci quando ci incontrate in paese...

ASSOCIAZIONE CACCIATORI



L'associazione cacciatori di Roncegno Terme, ormai da anni si occupa oltre che della tradizionale attività venatoria anche di molte altre mansioni volte a migliorare l'ambiente e le passeggiate in alta montagna, nonché il recupero dei vari baiti situati sul territorio comunale, i cosiddetti "casoti dei piegorari" che ora più che il rifugio ai pastori offrono rifugio ai vari escursionisti fungendo da bivacchi di montagna e posti di relax per i molti visitatori delle nostre belle montagne. Ecco che negli anni è stato sistemato il casoto delle mandre, quello della Portela e quello della Ilba.

Alcuni anni fa sono stati posizionati degli Albi in alta montagna che ora si possono ammirare e naturalmente ci si può dissetare della loro acqua pura e incontaminata. Oltre ai vari lavori di ripristino ambientale fatti negli anni, quest'anno in particolare sono state fatte delle opere di enorme importanza per salvaguardare le nostre zone di pascolo in alta montagna e di recupero ambientale per la fauna stanziale che popola il comune come i tetraonidi e le coturnici.

Con la collaborazione del Comune e della Provincia e con contributo della Comunità Europea si è fatto un importante intervento su alcune zone del territorio sopra

i 1700 m slm, pulendo dai rododendri e dalle sterpaglie di basso fusto circa 12 ettari di terreno. La spesa globale sostenuta dal nostro Comune e dalla Provincia si aggira sui 30.000 euro.

Inoltre quest'anno sono stati fatti dei lavori di taglio di mughli e piante di scarso interesse boschivo nell'Armentera per favorire l'insediamento dei camosci in tali zone. Negli anni futuri si ripeteranno sicuramente queste positive attività confidando nella buona volontà dei soci e nella sempre dimostrata collaborazione della nostra amministrazione comunale.

Un saluto a tutti i cittadini da parte dei cacciatori.



CORO S.OSVALDO

www.corosanosvaldo.com



Negli ultimi tempi sarà capitato sicuramente a qualcuno di notare un certo fermento intorno alla Canonica di Santa Brigida: imposte aperte, luci fino a tarda ora, via vai di automezzi e una strana concentrazione di coristi in zona. Cosa sta succedendo?

Per il Coro si sta avverando un sogno: quello di realizzare un qualcosa di unico, di radicato nella Comunità nella quale è nato e ha prosperato per più di quarant'anni. Approfittando del buon momento che il Coro sta vivendo, con la Direzione ed il nostro Maestro Salvatore, abbiamo

deciso di fondare l'Accademia S.Osvaldo, una "casa della musica" dove chiunque senta il desiderio di cantare e di suonare possa trovare spazi e professionisti per accostarsi all'arte della musica.

Una volta formalizzato il progetto ed avuto il placet per l'utilizzo della Canonica di S.Brigida, i nostri coristi si sono adoperati, mettendo a disposizione parte del loro tempo libero, per rendere accessibile ed adeguare la struttura. La sede dell'ex Eremo di Santa Brigida è un luogo quanto mai idoneo sia in termini di spazi che di ubicazione. I recenti lavori di ristrutturazione hanno fatto rinascere la

struttura, rendendola moderna e funzionale; tale edificio doveva assolutamente riappropriarsi di un ruolo, della sua giusta importanza in seno alla nostra Comunità. La Chiesa, la Canonica, il paesaggio circostante rappresentano un ambiente in cui l'individuo può maggiormente cogliere la relazione intrinseca tra l'esperienza di vita e il far musica, attraverso un continuo rapportarsi con scenari sonori spesso fatti anche di silenzio-suono.

I partner del progetto sono in primis la Parrocchia di S. Brigida, che con don Augusto ed il Consiglio Pastorale per gli Affari Economici ci ha concesso in comodato d'uso gratuito la Canonica credendo fin da subito nel nostro progetto e consentendone la concretizzazione; l'Amministrazione Comunale di Roncegno Terme con cui abbiamo condiviso idee, piani e tempi, trovando da subito quella sintonia che ci ha permesso di non sentirci soli nella realizzazione del progetto. Ed ora auspichiamo che i prossimi partner siano le istituzioni culturali-ricreative e quelle scolastiche presenti sul territorio.

Cosa sarà l'Accademia della musica? Anzitutto vale la pena precisare cosa non sarà. Non si pone come "scuola di musica in cui apprendere uno o più strumenti". Sarà piuttosto una Casa della Musica, luogo in cui chiunque possa accostarsi al "far musica" prima che allo "studiare musica". L'Accademia Sant'Oswaldo-Casa della Musica di Roncegno, si pone dunque come luogo in cui il far musica insieme è interesse prioritario. Non lo studio dello strumento fine a se stesso ma come mezzo per vivere in gruppo l'esperienza musicale, favorendo i processi di crescita umana e di socializzazione. Ad esempio tutti i laboratori, anche quelli puramente legati alla tecnica dello strumento, prevedono un approccio di gruppo, nella certezza che l'esperienza musicale vada vissuta in modo antropologicamente collettivo. Finalità principale diventa dunque la socializzazione e l'esperienza musicale quale momento di crescita dell'individuo nel suo star bene da solo e con gli altri.

Partiremo addirittura prima, con corsi di "musica prena-



tale" rivolti alle donne in gravidanza, eventualmente accompagnate dai mariti. Si proseguirà quindi con corsi di "musica in fasce", per bambini da 0 a 3 anni, corsi di "giocomusica", rivolti a bambini dai 4 ai 6 anni, quindi corsi per bambini dai 6 ai 12 anni che prevedono parti di pratica dello strumento, formazione musicale di base, laboratorio corale/strumentale.

I corsi per adulti seguono un'organizzazione didattica variabile per competenze, conoscenze e obiettivi. Ci sono infine i corsi speciali vengono organizzati per gruppi con necessità che esulano dalla normale organizzazione didattica dell'accademia.

Il personale, altamente qualificato, verrà strutturato in due segmenti: docenti ordinari, provenienti dal territorio trentino, con particolare riguardo al Conservatorio di Trento e docenti ospiti, provenienti da tutt'Europa, che terranno masterclass, seminari e stages.

In una sala dell'Accademia Sant'Oswaldo prenderà posto una collezione di strumenti etnici per permettere un approccio pratico e guidato alla conoscenza degli strumenti di tutto il mondo. All'interno della Mostra permanente dello strumento etnico verranno organizzate visite guidate per singoli individui come pure per gruppi e scolaresche, il tutto inserito in un percorso turistico-culturale in rete con altre realtà museali di Roncegno e del Trentino.

Auspichiamo che l'attività possa partire nei primi mesi del nuovo anno. Confidiamo nell'interesse dei cittadini di Roncegno e dei comuni limitrofi, certi che sapranno cogliere l'importanza che l'Accademia S. Oswaldo-Casa della Musica di Roncegno potrà ricoprire nella vita comunitaria del nostro territorio.

*Ivano Zottele e Salvatore La Rosa
presidente e direttore del Coro S. Oswaldo*

UNIONE SPORTIVA **MARTER**



Continuazione e inoltimento delle linee nel settore pallavolo femminile, con l'iscrizione al Campionato FIPAV di due squadre: una alla categoria under 15 e una alla 3ª Divisione, più una terza squadra al Campionato di categoria a livello Provinciale C.S.I. Abbiamo operato un nuovo inserimento di atlete di terza e quarta elementare, residenti nel nostro comune e nei comuni limitrofi. La palestra della Scuola Media di Roncegno Terme è l'unico luogo deputato allo svolgimento degli allenamenti e per tutte le partite ufficiali dei vari campionati. Incontri per mezzo dei quali si mette in mostra il lavoro svolto durante gli allenamenti.

Altro settore importante per noi è la disciplina del Tennistavolo comunemente noto ai più come "Ping Pong". Gli allenamenti per questa disciplina sono due settimanali e sono suddivisi per fasce di età. Il gioco è impegnativo ma piacevole, è per tutti e, nel contempo, sicuro, considerato che non vi è contatto fisico tra gli atleti.

Coltiviamo anche il settore dell'atletica leggera, base di tutte le discipline sportive.

I risultati ottenuti soddisfano abbastanza le aspettative, anche se sarebbero più gratificanti per tutti, migliori piazzamenti.

Fermo restando l'obiettivo primario del sano divertimento per la crescita sia fisica che morale dell'atleta, l'obiettivo secondario, diventa quello della conquista del primo posto. La vittoria sul campo è estremamente gratificante per tutti e particolarmente stimolante per gli atleti, ma questa si ottiene con una costante crescita del collettivo che matura con sacrificio e coerenza con gli impegni assunti a inizio stagione sportiva, fattori che a volte non compaiono spesso nel vocabolario di alcuni atleti.

Comunque è continuo e costante il sostegno che allenatori, dirigenti, accompagnatori, arbitri, segnapunti e animatori sportivi offrono al fine di spronare gli atleti a dare il massimo delle loro possibilità. Siamo convinti che pur militando in squadre di paese ogni atleta, dimostrando impegno, potrebbe anche accarezzare la possibilità di quello che chiamiamo "salto di qualità", partecipando a delle selezioni specifiche.

Nell'arco di questa annata sportiva abbiamo più volte conquistato il podio, ma il più delle volte ci siamo dovuti accontentare dei gradini più bassi di quest'ultimo. Il nostro principio è di essere costanti nella nostra azione di



stimolo per i nostri giovani atleti.

La speranza è di un ricambio dirigenziale, perché lo sport si addice di più alle menti giovani più vicine agli atleti (senza nulla togliere agli ultrasessantenni portatori di preziosissima esperienza, ma poco avvezzi alle nuove mode), perciò un invito a tutti coloro che amano lo sport di farsi avanti in quanto la nostra società è ben lieta di offrire opportunità di stare tra i giovani, seguirli, educarli e farli crescere insieme.

Infine, l'US Marter da queste pagine vuole ringraziare di cuore tutti gli sponsor che con il loro contributo permettono alla Società di raggiungere e, speriamo, migliorare gli obiettivi prefissati e che, di seguito contravvenendo allo stile della Società, vogliamo citare: Cassa Rurale di Roncegno Terme, Amministrazione Comunale di Roncegno Terme, ditta monte zaccon - inerti porfirici di Roncegno Terme, ditta Il Serramento di Bressanini Scurelle, ditta Frainer Silvano & C. Marter, ditta Angeli Romano Marter, Famiglia Coop. Lagorai Roncegno Terme, ditta Sigismondi Luca Idraulico-Elettricista Marter.

ASSOCIAZIONE ORATORIO



È stata un'estate intensa quella appena trascorsa. Intensa per le attività proposte, che hanno visto l'oratorio al servizio della comunità con proposte concrete a favore soprattutto dei più piccoli, con il grest (Gruppo Estivo) che ha coinvolto circa 90 fra bambini e animatori per due settimane di giugno, con i campeggi che hanno interessato circa 70 bambini e ragazzi e una trentina fra animatori e cuochi.

Andando per ordine: il grest ha visto i bambini delle nostre comunità occupare le sale dell'oratorio per due settimane dalla mattina al pomeriggio inoltrato. Dispendiosa in termini di tempo e di risorse, l'iniziativa si è comunque dimostrata molto apprezzata dalle famiglie e dai bambini. In aggiunta alle "normali" attività (giochi, lavoretti, passeggiate), i bambini hanno anche potuto fare visita ad alcuni enti ed istituzioni del nostro territorio, quali l'Arma dei Carabinieri, il Comune, la Cassa Rurale e i Vigili del Fuoco, per sapere dalle vive voci dei responsabili funzioni, ruoli, attività. Sono stati momenti importanti, arricchiti dalla disponibilità che abbiamo sempre trovato, e che hanno permesso ai bambini di conoscere qualcosa di più del nostro territorio.

I campeggi si sono svolti per la maggior parte presso la struttura di Malga Trenca. I bambini più piccoli, in verità, hanno pure trovato accoglienza in altre strutture prima di giungere presso la Trenca, in un campeggio itinerante che li ha portati alla scoperta di posti nuovi. In un insieme



di giochi, passeggiate e riflessioni hanno potuto passare delle giornate serene e in compagnia, al pari dei loro amici più grandicelli, per i quali abbiamo proposto un campo-scuola di dieci giorni. Un'esperienza che resta sempre nei ricordi dei partecipanti, quale momento importante di crescita, di socializzazione e di crescita umana e cristiana, resa possibile solo grazie alla disponibilità di diversi giovani che hanno dedicato parte delle loro ferie estive a servizio dei ragazzi, e di diversi genitori che hanno aiutato, in varie forme, in cucina.

Per gli appassionati di calcio, l'oratorio ha proposto nel mese di maggio la decima edizione del torneo "Centellegher e Hueller", che ha visto una settantina di partecipanti di tutte le età. È un bel modo di ritrovarsi assieme, superando con la passione del calcio ogni divisione.

L'oratorio ha proposto, in collaborazione con la Cassa Rurale e l'Assessorato alla Cultura del Comune, la terza e-





dizione del torneo fotografico, quest'anno avente come oggetto "la primavera". Più di 150 le foto in concorso, tra le quali la giuria ha selezionato le vincitrici. Fra tutte saranno inoltre scelte quelle che abbelliranno il calendario che la Cassa Rurale offrirà, come ogni anno, ai proprio clienti.

Un appuntamento più culturale, anch'esso ormai radicato quale attività tradizionale del nostro oratorio, è la rassegna teatrale, che ha visto nel corso della primavera alcune compagnie esibirsi sul palco del nostro teatro, primo fra tutti il "nostro" Gruppo Teatrale con l'opera "Trappola per topi". Le presenze di pubblico in calo e costi sem-

pre maggiori costringeranno probabilmente nel prossimo anno ad una riduzione del numero di spettacoli. Se infatti i primi anni si aveva una media di 150 spettatori, questi sono calati nel corso del tempo fino a spettacoli con poche decine di spettatori, che non ripagano né l'impegno finanziario né il tempo e la dedizione richiesti per predisporre il teatro e accogliere la compagnia. Invitiamo perciò, anche da queste righe Roncegno, ad essere comunità più attiva nei momenti di aggregazione, così come in quelli di trattenimento come possono essere gli spettacoli dialettali portati in scena da diverse filodrammatiche locali.

ORIENTEERING CREA ROSSA



Parlare di un anno di risultati è sempre difficile. Facile è farne un elenco, soprattutto se sono tanti ed importanti. Alla fine dell'anno forse si deve fare un esame che vada al di là dei numeri. Certo, poter dire che una nostra atleta è la seconda più medagliata d'Italia tenendo conto sia dei Campionati Italiani delle tre lunghezze che della Coppa Italia (vinta con un en plein) è stimolante, come pure che un nostro atleta è tra i primi 12. Ma questi sono Master con una grande esperienza, da loro ci si aspettano risultati importanti. Ci siamo classificati al 33° posto assoluto in Italia nella classifica di società. Abbiamo partecipato ad oltre 40 gare ufficiali nazionali e regionali, oltre alle promozionali più importanti, e ad alcune gare internazionali all'estero. I nostri migliori atleti sono stati selezionati dal Comitato Trentino nella squadra ufficiale che ha vinto il Trofeo delle Regioni e l'Arge Alp.

Ecco quindi che fare un elenco dettagliato dei risultati sportivi individuali è molto difficile. Più importante riteniamo sottolineare che finalmente si tornano ad affacciare alla ribalta dei giovani molto motivati e promettenti, che già da questa stagione hanno cominciato a mieterne allori sia in gare regionali che nazionali. Ecco perché abbiamo proposto con successo che anche nelle nostre scuole, come già facciamo in molti posti della Valsugana, venga introdotto il programma "Scuola e Sport" promosso dalla Provincia Autonoma di Trento per aiutare i ragazzi a crescere anche attraverso la pratica dello sport. Non vogliamo dimenticare lo splendido risultato della squadra maschile della scuola media di Roncegno che quest'anno ha vinto la fase regionale dei Campionati Studenteschi, grazie all'ottimo lavoro fatto dal prof. Giorgio Paoli. Riteniamo che sia anche merito nostro, in quanto gli studenti sono nostri tesserati e fanno parte di quelli che nominavamo prima.

Abbiamo appena finito anche una stagione molto importante per l'organizzazione di eventi, il più importante dei quali è stato l'organizzazione del consueto "Trittico della Valsugana", con l'organizzazione di tre gare in due giorni, e precisamente il Campionato Trentino Sprint, il Campionato Trentino in notturna ed una gara di Coppa del Trentino middle. In totale oltre 550 atleti al via, compresi gli atleti del Land Salzburg presenti per il gemellaggio con il Comitato Trentino Fiso. Abbiamo anche organizzato 3 prove del circuito Oricup, pensato per i ragazzi delle scuole che vogliono mettere in pratica quanto appreso durante i corsi. Come già accennato in precedenza abbiamo organizzato corsi per le scuole a Pergine, Calceranica, Vigolo Vattaro, Levico Terme, oltre a corsi estivi per i Comuni di Caldonazzo e Levico Terme. Stiamo proseguendo con gli allenamenti settimanali anche se ormai la stagione è alla fine.

Anche per il futuro i nostri programmi sono molto ambiziosi. Nel prossimo anno organizzeremo una nuova edizione del Trittico, con inserita anche una prova del Circuito Nazionale dei Centri Storici, oltre alle prove dell'Oricup. Natu-

ralmente proseguiremo anche con la collaborazione con le scuole, con l'inserimento sia di Marter che di Roncegno, oltre che altre scuole in aggiunta a quelle di quest'anno.

Per il 2012 abbiamo già programmato l'organizzazione di due gare per festeggiare la Festa dell'Unione Europea che ricorre il 9 maggio. Inviteremo una delegazione di tutti i 27 Paesi membri a partecipare, per una settimana di cultura, sport e spettacoli. Naturalmente saremo molto più precisi in seguito, quando il programma sarà affinato e definitivo.

Come al solito invitiamo tutti coloro che fossero interessati alla nostra attività, o che volessero solo saperne di più, a contattarci. L'orienteeing non è solo sport agonistico, ma è anche una maniera intelligente di camminare. A tutte le età. Ci sono infatti percorsi da -12 anni a +70. Un augurio particolare infine al nuovo Sindaco. Non per fare politica o entrare nella banalità, ma solamente perché è anche lui un nostro atleta praticante. Siamo orgogliosi che sia diventato Sindaco, anche se un po' ci dispiace in quanto per i numerosi impegni sia istituzionali che di lavoro ha ormai poco tempo di partecipare alle gare.

CIRCOLO COMUNALE PENSIONATI PRIMAVERA

Dopo aver concluso il 2009 con una apprezzata gita svoltasi il 10 dicembre con visita alla cittadina di Merano ed al suo stupendo mercatino natalizio, con il nostro scambio d'auguri tenutosi il 20 dicembre presso l'oratorio parrocchiale alla presenza del sindaco Vincenzo Sglavo, dell'assessore Giuliana Gilli, del presidente della Cassa Rurale Marco Hueller, dei parroci di Marter e di Roncegno, don Luigi e don Augusto, transitiamo nel 2010.

2010 che ci vede attivi nella prosecuzione dei *corsi di ginnastica per anziani* presso le Scuole Medie ed Elementari di Roncegno e Marter che ci hanno messo a disposizione le loro palestre e nelle conferenze dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, presso la sala riunioni comunale.

Il 28 febbraio 2010, presso l'oratorio parrocchiale, ha avuto luogo una gustosa *grostolada* allestita per tutti i soci con l'aiuto determinante del cuoco Luigi Montibeller e del direttivo contornata da una rifornita lotteria supportata da quasi tutti i pubblici esercenti di Marter e di Roncegno e dalla Cassa Rurale.

Domenica 21 marzo, il consueto pranzo sociale ha visto la convocazione dell'assemblea generale dei soci per l'elezione del *nuovo Consiglio Direttivo* in sostituzione di quello giunto a termine del suo mandato. Gli eletti sono risultati: Betti Gina, Fumagalli Franco, Hueller Alberto, Iobstraibizer Sandra, Gozzer Daria, Martinato Antonio, Mattei Gabriella, Montibeller Ennio, Nicoletti Emanuela, Sigismondi Renzo, Slomp Teresa, Postai Rita e Zottele Gino. Per il *Collegio dei revisori dei conti*, invece, l'assemblea ha nominato: Sandonà Bruno, Iobstraibizer Marcello e Murara Cornelio.

Venerdì 9 aprile il nuovo Consiglio Direttivo ha deliberato le seguenti cariche: *Presidente* Postai Rita, *Vicepresidente* Betti Gina, *Segretario* Fumagalli Franco, *Vicesegretario* Gozzer Daria, *Cassiere* Martinato Antonio, *Vicesegretario* Iobstraibizer Alessandra, *Consiglieri* Hueller Alberto, Mattei Gabriella, Montibeller Ennio, Nicoletti Emanuela, Sigismondi Renzo, Slomp Teresa, Zottele Gino.

In data 21 marzo il nostro circolo si è aggregato al Coordinamento Circoli Pensionati ed Anziani della Provincia di Trento.

L'investitura del nuovo Presidente Rita Postai ha comportato un ringraziamento speciale al Presidente uscente Alberto Hueller per l'encomiabile contributo fornito durante gli anni della sua presidenza.

Nei mesi di aprile e maggio, molto incessante e partecipato è stato il *corso di potenziamento del benessere e della memoria* tenuto dal dott. Pacher e dalla dott.ssa Bernardi in collaborazione con il Comune.

Nel mese di aprile si sono conclusi i *corsi di ginnastica per anziani* svoltisi nelle palestre delle Scuole Medie ed Elementari di Roncegno e Marter. In maggio invece conclude il suo iter anche l'*Università della Terza Età e del Tempo Disponibile*.

Ritornando ad aprile è doveroso annoverare la partecipazione al summit di ginnastica, svoltosi presso la palestra del Centro Sportivo di Borgo, della nostra rappresentativa e che l'ha vista ben figurare nel confronto con le altre formazioni della Bassa Valsugana.

Sabato 19 giugno due sono stati gli itinerari di una gita che ci ha portati prima a Sotto il Monte, il paese natale di Papa Giovanni XXIII, poi a Bergamo di Sopra ad ammirare il suo meraviglioso centro storico.

Venerdì 27 agosto il nostro circolo, in collaborazione con il Comune, ha organizzato l'interessante conferenza "*Componenti multidimensionali del benessere, stare meglio si può*" della Società Italiana di Psicologia dell'Adulto e dell'Anziano (S.I.P.A.A.), tenuta dai relatori dott. Pacher Davide e dott.ssa Bernardi Francesca. Per l'occasione un consistente gruppo di ascoltatori ha occupato la capiente sala dell'oratorio parrocchiale.

Sabato 25 settembre, una giornata nata sotto una pioggia battente si è trasformata in una radiosa giornata di sole all'arrivo a Caorle per salutare con una appropriata gita marina l'estate ormai finita.

In ottobre, sempre in collaborazione con il Comune, è iniziato il *nuovo corso di potenziamento del benessere e della memoria* tenuto dal dott. Pacher e dalla dott.ssa Bernardi.

Altri corsi stanno per decollare, quello di *ginnastica per anziani* in collaborazione con il Comprensorio della Bassa Valsugana e del Tesino. Il 26 ottobre è iniziato il *nuovo anno accademico* dell'Università della Terza Età e del



Tempo Disponibile che si protrarrà fino al 15 marzo 2011. Le tematiche del ciclo di conferenze quali *Storia contemporanea, Diritto europeo, Aspetti medici della terza età, Cultura biblica, Appunti di viaggio: le capitali europee*, messi a disposizione dalla Provincia e dal Comune, riscuoteranno senz'altro il massimo interesse dei numerosi frequentatori.

Sabato 16 ottobre il Comune con l'assessore Giuliana Gili in prima persona, a cui va il nostro ringraziamento, ci ha accompagnati in una visita molto apprezzata al Museo Casa Natale Degasperì a Pieve Tesino. Il museo, un vero fiore all'occhiello per la Valsugana, ci ha fatto conoscere ancora di più la figura di Alcide Degasperì, raro esempio di politico ideale che tanto ha dato allo sviluppo della nostra democrazia.

In data 29 ottobre toccherà alla Provincia offrirci un'altra interessante gita che ci porterà prima a visitare il palazzo della Regione, poi il Museo G. Caproni dell'aeronautica a Mattarello.

Sulle ali di queste proliferanti attività, la conclusione di questa relazione è d'obbligo riservarla ai numerosi soci che forniscono la loro opera di volontariato nelle varie manifestazioni che animano la vita del paese, da quelle feste tradizionali-popolari a quelle assistenziali presso la Casa di Riposo, a quelle canore presso il Coro e altre formazioni canore, a quelle oratoriali, solo per citarne alcune.

Un grazie anche ai nostri sostenitori che con il loro contributo alimentano molte delle nostre iniziative, Cassa Rurale e Comune sopra tutti.

*Il Segretario
Franco Fumagalli*

THETIS SUB ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA



Lago di Cima d'Asta e Rifugio Ottone Brentari: lo splendido connubio di uno specchio d'acqua cristallina profondo 38 metri a 2480 di altitudine. Una solare domenica di luglio ha fatto da cornice alla nostra escursione nel massiccio roccioso più alto del Lagorai.

Dopo un'abbondante colazione dall'amico Maurizio a Malga Sorgazza arriviamo al rifugio Brentari inerpicandoci sul sentiero 327 che ci offre un panorama mozzafiato e tanta soddisfazione.

I nostri 50 kg di attrezzatura sono già lì, trasportati in quota dalla provvidenziale teleferica comandata dai gestori Emanuele e Simone che ci forniscono subito sistemazione per la notte, nell'accogliente camera, e tanta collaborazione.

Il pomeriggio lo spendiamo nella salita al "Zimon" da dove tutti rimiriamo quel lago fiabesco che l'indomani sarà il teatro della nostra avventura.

Dopo cena perfezioniamo i calcoli per l'immersione ben coscienti dall'assoluta precisione che il nostro amato sport richiede.

La mattina il lago illuminato dal sole è uno gioco di luci magico che come una sirena ci chiama a sè, la voglia di violare quel fondale cristallino ci da coraggio per affrontare i 4°C di temperatura dell'acqua.

Una volta sotto la superficie ecco aprirsi un mondo nuovo, diverso da tutti gli altri in cui eravamo già scesi, le forme di vita non sono molte ma con nostra sorpresa alcuni Salmerini Alpini ci accompagnano nell'immersione, il fondale granitico ci ricorda l'imponente parete che ci sovrasta e l'assenza di gravità ci appaga di tutti gli sforzi fatti per raggiungere questo obiettivo.

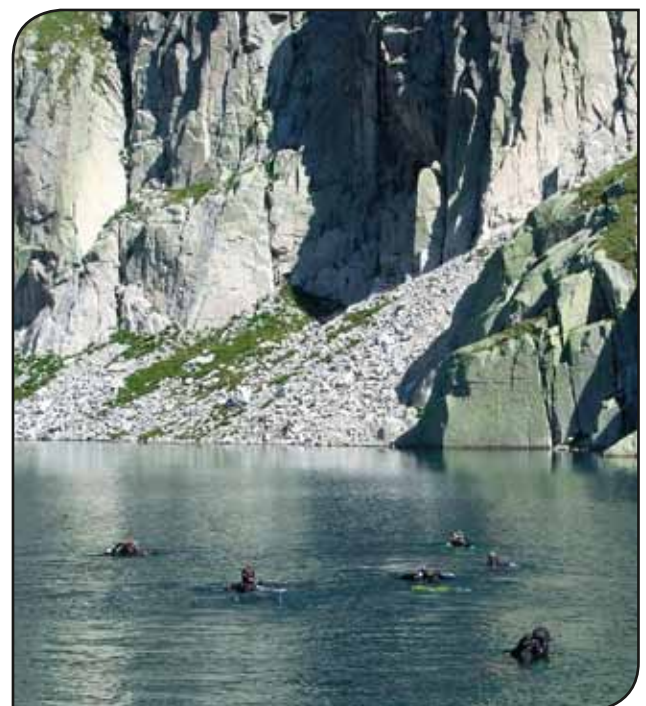
Questa iniziativa che unisce alpinismo e subacquea è

una delle tante che la nostra associazione sportiva dilettantistica THETIS SUB promuove durante l'anno.

Dal 2006 lavoriamo con ardore sotto la costante supervisione della FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquea) per diffondere in Valsugana la cultura del mondo subacqueo.

Se desideri entrare a far parte del nostro gruppo per ottenere un brevetto riconosciuto a livello mondiale nelle specialità di immersione con bombole o in apnea puoi rivolgerti al 347 3829027, cercarci su Facebook oppure recarti presso la piscina di Pergine Valsugana dove sono esposte tutte le nostre attività.

Alberto Bianco



ORARI APERTURA AL PUBBLICO

MATTINO

dal lunedì al venerdì
dalle 8.30 alle 12.00

POMERIGGIO

dal lunedì al giovedì
dalle 16.30 alle 17.30

SEGRETERIO COMUNALE

Guido Tommasini
Il Segretario comunale riceve
tutti i giorni dal lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 11.00,
preferibilmente previo
appuntamento telefonico
al numero 0461/771705

SEGRETERIA

Elisabetta Tiso
Tel. 0461/764061
Fax 0461/773101
segreteria@comune.roncegnoterme.tn.it
comune@pec.comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO RAGIONERIA

Renata Furlan
Elisabetta Bernardi
Tel. 0461/771707
ragioneria@comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO ANAGRAFE

Marina Martinelli
Arianna Caumo
Tel. 0461/771704
anagrafe@comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO TECNICO

Valter Motter - Claudio Ceppinati
I responsabili dell'Ufficio Tecnico
ricevono tutti i giorni
dal lunedì al venerdì
dalle 10.00 alle 12.00.
Tel. 0461/771703
ufficiotecnico@comune.roncegnoterme.tn.it



BIBLIOTECA

Antonella Serra
Tel. 0461/764387
biblioteca@comune.roncegnoterme.tn.it

CUSTODE FORESTALE

Lucio Cazzanelli
Il Custode forestale riceve tutti i lunedì
dalle 11.00 alle 12.00
presso la sede comunale
o telefonando al numero 0461/764061

SERVIZIO TRIBUTI

resp. Lucia Feller
Tel. 0461/777004
tributi@comune.roncegnoterme.tn.it
serviziotributi@comuni.infotn.it

VIGILI URBANI

Tel. 335/5964227
Gli orari di ricevimento sono pubblicati
mensilmente con avviso affisso in bacheca
presso il Comune
vigiliurbani@comune.roncegnoterme.tn.it

Le nostre idee per un cortile migliore

Gli alunni della classe IV
Scuola elementare di Roncegno



↑
Ok questo muro,
ma quello di sassi
a fianco
sta franando

Riservato
al gioco
delle bambine